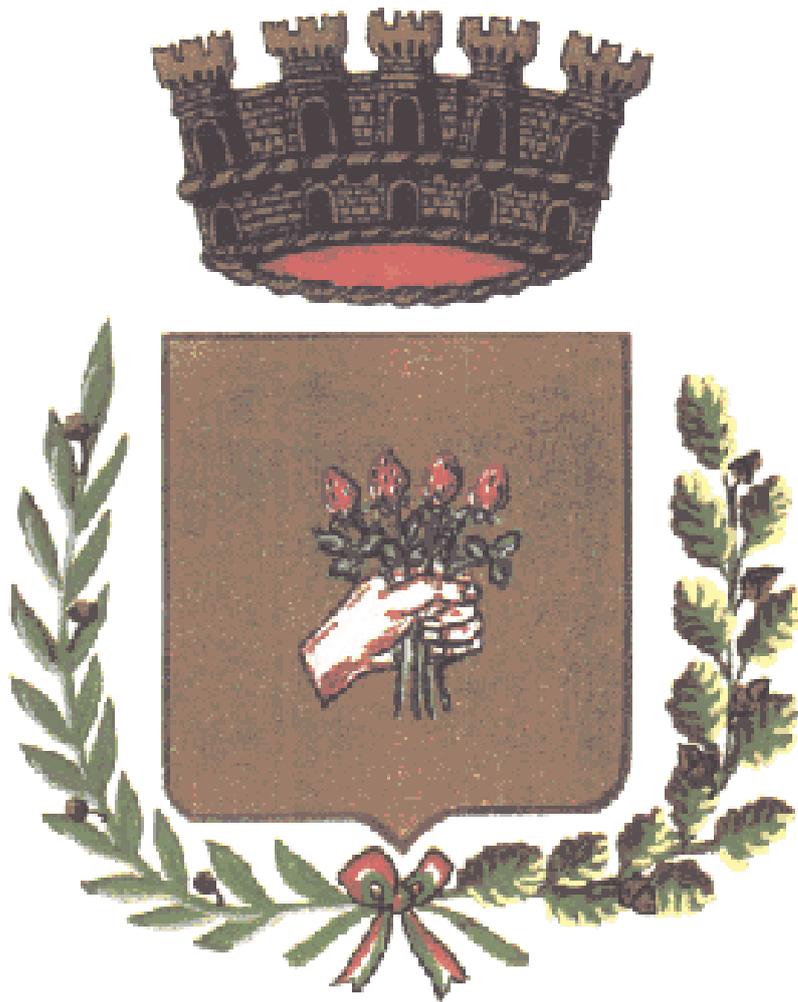


# *Città di Afragola*



*Consiglio Comunale, 22 Dicembre 2021*

*AATF*

**PRESIDENTE:** Buongiorno a tutti, iniziamo i lavori alle ore 11.05. Procediamo con l'appello, prego Segretario.

**SEGRETARIO COMUNALE:** Pannone Antonio (p), Castaldo Biagio (p), Di Maso Assunta Antonietta (p), Tignola Giuseppina (p), Castaldo Francesco (p), Tralice Sara (a), Migliore Giuseppe (p), Sepe Maria Carmina (p), Fusco Francesco (p), Affinito Giuseppe (p), Nespoli Chiara (a), Di Maso Gianluca (p), Ausanio Arcangelo (p), Lanzano Antonio (a), Zanfardino Benito (1982) (p), Iazzetta Raffaele (p), Giustino Gennaro (a), Zanfardino Benito (1976) (p), Caiazzo Antonio (a), Botta Raffaele (p), Baia Giacinto (p), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (a), Salierno Marianna (p), Russo Crescenzo (p).

**PRESIDENTE:** 18 presenti e 7 assenti la seduta è validamente costituita. (Entra in aula il consigliere Giustino Gennaro). Passiamo al primo capo posto all'ordine del giorno.

**PRESIDENTE: CAPO N.1: “Definizione gruppo consiliare misto”.**

Premesso che l'articolo 53 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale e delle attività consiliari, al comma 5 prescrive che i consiglieri unici rappresentanti eletti nelle liste, presenti alla competizione elettorale, per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale confluiscono nel gruppo misto ed eventualmente nominano il loro capogruppo consiliare. Visto lo Statuto comunale; Visto il Decreto Legislativo 267/00; Visto il Regolamento del Consiglio Comunale si costituisce il gruppo misto ai sensi del comma 5, articolo 53 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle attività consiliari composto dai seguenti consiglieri comunali, sarebbero i consiglieri eletti nelle liste civiche, unici eletti nelle liste civiche, e sono i consiglieri Ausanio Arcangelo, il consigliere De Stefano Vincenzo, il consigliere Iazzetta Antonio, il consigliere Iazzetta Raffaele, il consigliere Lanzano Antonio, il consigliere Russo Crescenzo e il consigliere Benito Zanfardino 1982. Come capogruppo, così come prevede il Regolamento, il capogruppo pro-tempore è il consigliere più eletto, più anziano, sarebbe il consigliere che ha raggiunto il maggior numero dei voti ricevuti. Al momento il consigliere pro-tempore è il consigliere più eletto, poi magari se sarà comunicato con successiva nota da questo gruppo eventuale altro capogruppo ne prenderemo atto. Grazie. **I presenti sono 19 con l'ingresso in aula del consigliere Giustino.** Passiamo al capo n.2.

**PRESIDENTE: CAPO N.2: “Variazione di Bilancio, art.175 TUEL - Ratifica delibera di Giunta”.**

La parola all'assessore Sibilio. Prego Assessore.

**ASSESSORE SIBILIO:** Salve, buongiorno a tutti. La variazione di bilancio, oggetto dell'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 175 del D.,Lgs. 267/00 del TUEL ha per oggetto il finanziamento dell'avviso pubblico di cui ha partecipato l'Ente della Città Metropolitana per degli eventi natalizi. In questo caso, come sappiamo, l'Ente è anticipatorio, quindi c'è una stata una variazione di bilancio senza gravare sulle spese, nel senso che la copertura di queste spese, che ammontano a € 50.000,00 hanno come contropartita in entrate derivante dall' Amministrazione pubblica. Assodato che ci sta il parere di regolarità tecnica e contabile, parere regolare del Collegio dei Revisori nonché il parere della II Commissione Consiliare Permanente, dato che trattasi di una variazione di Giunta d'urgenza la si rimette al Consiglio per la dovuta ratifica. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Sibilio. Ha chiesto la parola il consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** L'Assessore è stato ineccepibile dal punto di vista tecnico, l'atto è ineccepibile dal punto di vista delle Entrate e delle Uscite, ci manca qualche tassello in riferimento a che cosa sono stati destinati questi € 50.000,00 in Entrata, se sono stati già impegnati, se sono stati già spesi e se le attività collegate a questo finanziamento che deve essere erogato alla Città metropolitana è stato pure speso per le attività natalizie e quali sono le attività natalizie collegate a questi € 50.000,00. Io chiedo scusa, Presidente, però rispetto alla gestione dei lavori preliminari al Consiglio Comunale comprendo che state in una fase di avviamento però non è giustificabile che le Commissioni si devono raccapezzare tra carte che non ci sono, tra internet che non funziona, tra delibere in formato digitale quando il Regolamento prevede che gli atti devono arrivare attraverso l'Ufficio di Segreteria, attraverso il suo Ufficio alle competenti Commissioni, le competenti Commissioni hanno un numero minimo di 10 giorni per trattarle e ove non viene licenziato il capo lei può decidere di portarlo lo stesso all'attenzione del Consiglio Comunale, ma portare in soli 24 ore tutto questa montagna di atti nelle Commissioni, per l'amor di Dio portare gli elenchi degli atti da votare senza le carte nelle Commissioni non credo che sia un modo di agire corretto, leale soprattutto trasparente e soprattutto coerente con quello che è il dettato normati-

vo della legge, dello Statuto e del Regolamento di questo Ente. Da questo punto di vista la invito la prossima volta a volerci, perlomeno, delucidare sulle modalità del funzionamento delle Commissioni rispetto agli atti che arrivano 24 ore prima in Commissione per essere trattati il giorno dopo in Consiglio Comunale. Le dico di più, ieri ho fatto la visione degli atti alle ore 15:30, forse 16 circa, ho lasciato una nota gli atti, spero che l'abbiano fatta recapitare, rispetto alla mancanza di atti in Segreteria che riguardavano due capi all'ordine del giorno, non si tratta certamente di questo, su questo possiamo pure iniziare la discussione però mi farebbe piacere sapere dal Sindaco quali sono questi fondi in Entrata e quali sono i 5 progetti da € 10.000,00 che sono stati finanziari e se parte di questi progetti hanno già visto la luce atteso che abbiamo assistito alle casette piuttosto che al Parco dei bambini, piuttosto che a qualche luminaria in città. Vorremmo sapere il collegamento visto che non abbiamo avuto il tempo perché tra l'altro le determine di spesa non erano state nemmeno rispetto a questi € 50.000,00, perché altra anomalia, Presidente, rispetto alla gestione dei lavori noi non possiamo venire in quest'aula a trattare gli argomenti che si rifanno ad altri atti che nel frattempo sono stati sì adottati ma non sono stati ancora pubblicati e dei quali non abbiamo nemmeno la possibilità di prendere visione. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. Giusto perché ha chiamato in merito all' Ufficio di Presidenza in quanto è stato leggero nel portare gli atti alla Commissione competente. Faccio presente che questi sono atti che già giacciono in Segreteria da anni, sono delle sentenze già esecutive e che è pur vero che non sono passati 10 giorni però non è detto che devono passare 10 giorni, può anche andare l'atto in Commissione e in quella seduta viene fatta un parere positivo dalla stessa Commissione. Alla luce di questo, dopo aver visto i pareri, la Presidenza ha ritenuto opportuno convocare il Consiglio affinché possano essere votati prima della fine dell'anno perché lei come ben sa, visto che è veterano della politica, sono atti che bisogna approvarli entro la fine dell'anno. Però è chiaro che se gli atti non fossero stati deliberati o quantomeno preso a conoscenza dalla Commissione competente sicuramente non sarebbero arrivati in Consiglio Comunale, giusto per precisazione. Grazie. Ha chiesto la parola il consigliere Affinito, prego consigliere.

**AFFINITO GIUSEPPE:** Buongiorno Sindaco, Assessori, colleghi consiglieri, intervengo nella qualità di Presidente della II Commissione permanente in riferimento al Settore Bilancio, Programmazione, Finanze e Patrimonio. Mi collego, prima di inter-

venire, all'ultimo eccezione che il consigliere Giustino ha posto giusto per dare anche un quadro chiaro della situazione. In realtà mi ero confrontato già con il Presidente in merito alle esigenze di avere la documentazione cartacea, però sappiamo bene in questa fase il Presidente aveva dato tutta la disponibilità del caso a far arrivare anche la documentazione cartacea, però in considerazione dell'elevato numero dei capi all'ordine del giorno, in considerazione anche della corposa documentazione a corredo di tale proposte di delibere avevo inteso io evitare la stampa dell'intera documentazione in considerazione del fatto che il Presidente del Consiglio ha posto in uso ad ogni Commissione l'utilizzo di un computer al quale ognuno di noi possiamo accedere attraverso le nostre credenziali. In particolar modo durante la Commissione noi ci siamo collegati anche con il supporto del personale informatico in forza al Comune di Afragola che ci ha supportato nel verificare singolarmente le delibere all'ordine del giorno della Commissione. Consideriamo anche che siamo in una fase iniziale, il Presidente già si è posto il problema di rafforzare il personale in forza l'Ufficio di Presidenza però poi la gestione dei lavori all'interno di ogni Commissione fa capo al Presidente però noi sappiamo che abbiamo il Presidente del Consiglio che è molto disponibile ed accoglierà sicuramente le varie proposte. Rispetto a questo se in ordine ai capi all'ordine del giorno c'era qualche eccezione in particolare di merito poteva essere posto all'attenzione del Presidente della Commissione e avremmo sicuramente verificato e magari stampata l'intera documentazione. In considerazione del fatto che non è stato sollevata alcuna eccezione abbiamo ritenuto proprio opportuno visionare l'intera documentazione alla video, è chiaro che io trovo difficoltà, anche nella mia attività professionale, a lavorare a video mi auguro che per il futuro riusciremo ad avere quantomeno la documentazione cartacea o comunque a farla avere in tempo in modo tale da dare la possibilità ai singoli consiglieri di visionarle. In merito alla delibera all'ordine del giorno dell'attenzione del Consiglio Comunale, come giustamente ha espresso l'Assessore al ramo, la II Commissione in data 21 dicembre 2021, quindi nella giornata di ieri, a seguito del verbale dell'assemblea del 20 dicembre ha espresso parere favorevole alla proposta numero n.56/2021 avente ad oggetto appunto variazione al bilancio 2021 ai sensi dell'articolo 175, comma 3, lett. a) in via d'urgenza ai sensi dell'articolo, comma 4 del decreto legislativo 267/2000. Quindi trattandosi appunto di una variazione necessaria al fine di consentire le attività natalizie alla luce anche del finanziamento di Città Metropolitana per un importo di € 50.000,00 che l'Ente ha inteso utilizzare finanziando cinque attività per il singolo importo di € 10.000,00 com-

prensivi di IVA oggi ci troviamo a ratificare una delibera di Giunta che diventa quasi un atto di ufficio e penso che possa trovare l'accordo dell'intero Consiglio Comunale non trattandosi appunto di un atto politico bensì di un atto meramente amministrativo.  
Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere. Ha chiesto la parola il Sindaco.

**SINDACO:** Buongiorno a tutti. Buongiorno ai consiglieri comunali, i rappresentanti della Polizia Locale, agli operatori dell'informazione, ai cittadini che ci stanno seguendo con la diretta streaming. Bene ha fatto il consigliere Affinito a impostare in maniera corretta la procedura che stamattina è all'attenzione del Consiglio Comunale. Noi abbiamo partecipato con una delibera di Giunta all'avviso pubblico per la concessione ai Comuni di sovvenzioni per iniziative natalizie sul territorio metropolitano, progetti ammessi a finanziamento e Afragola è rientrata come tutti gli altri Comuni, c'era soltanto uno scarto legato alla dimensione demografica in ordine al quantum, cioè alla misura del contributo, abbiamo con la delibera richiamata che ovviamente non è all'attenzione oggi del Consiglio Comunale nella parte propositiva della progettualità, abbiamo inteso valorizzare appieno l'indicazione della Città Metropolitana trattandosi di progetti che nello specifico riguardano lo svolgimento di iniziative di promozione culturale ed educativa nell'ambito del territorio, di valorizzazione del patrimonio culturale locale volte anche all'organizzazione di iniziative teatrali o rappresentative e anche musicali che possono avere un pregio artistico appunto musicale legato anche alle tradizioni locali al fine anche di avvicinare le generazioni a tali forme d'arte e soprattutto di dare un segnale di ripresa in ogni caso legato anche al decorso di questi lunghi mesi di emergenza pandemica del resto siamo tornati a vedere rappresentata all'interno anche del teatro comunale Gelsomino un'iniziativa quale il film festival alla prima edizione dopo circa quasi due anni dalle ultime attività, l'organizzazione di convegni, esposizioni e rassegne che abbiano finalità culturali artistiche e sociali che costituiscono rilevante interesse sempre per la comunità locale, l'organizzazione di manifestazioni ed iniziative qualificanti per l'immagine della comunità del patrimonio ambientale, artistico e storico e delle tradizioni locali, l'effettuazione di iniziative volte alla promozione pubblicitaria anche delle produzioni tipiche locali, ad esempio, di quelle di carattere gastronomico dove per tipico-locale non si intende soltanto specificatamente Afragolese o del quartiere dove si tengono le iniziative ma più o meno aprendo anche un contributo che può arrivare da gruppi, associazioni, presidi di tutela di marchi

dell'area diciamo metropolitana. Abbiamo visto che si è già concretizzata un primo intervento attuativo con le manifestazioni che sono andate dal mercoledì scorso a domenica 19, si sono concluse, ho partecipato anche all'evento finale dove abbiamo inteso valorizzare anche il contributo che illustri afragolesi come l'amico Peppe Castiello da poco deceduto hanno dato allo sviluppo dell'arte presepiale, le altre iniziative questo lo stiamo seguendo d'intesa anche con i Sindaci dei Comuni interessati, a cominciare da quelli limitrofi che bene o male hanno la stessa nostra dimensione demografica e hanno avuto lo stesso contributo di valorizzare una nuova scansione viste le determinazioni assunte dal governo regionale e quindi con ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Campania in ordine al rispetto e all'osservanza delle misure di distanziamento per legate all'emergenza epidemiologica tuttora in corso che ovviamente necessariamente determinano uno slittamento di alcune iniziative che erano previste nel periodo dal 23 dicembre al primo gennaio 2022. Del resto lo stesso avviso della Città Metropolitana con le conseguenti procedure, ivi compresi i bandi, che sono stati pubblicati e le proposte arrivate andavano contestualizzate rispetto a una definizione di un calendario che comunque consente di realizzare le proposte, attuare gli interventi e le iniziative culturali fino al 31 gennaio 2022. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Ha chiesto di intervenire il consigliere Giustino. Prego.

**GIUSTINO GENNARO:** Non voglio essere prolisso e siamo qua per votare i debiti fuori bilancio, ma semplicemente perché derivano da sentenza e non vogliamo ledere nessun diritto di cittadini che già si sono visti penalizzati che per ottenere un loro diritto sono stati costretti a ricorrere alla magistratura, sono stati costretti a ricorrere in Tribunale. Gli atti pervengono in questo Consiglio Comunale in palese violazione delle norme regolamentari e delle norme statutarie. L'atto viene trasmesso all'Ufficio di Presidenza come recita lo Statuto e il Regolamento, l'Ufficio di Presidenza lo assegna alla Commissione competente, la Commissione competente esercita le sue funzioni licenziando l'atto. Quando all'epoca fu approvato questo Regolamento addirittura qualcuno si preoccupò di eventuali azioni dilatorie che potessero registrarsi in Commissione e prevedette che trascorsi 10 giorni era fatta possibilità al Presidente del Consiglio di trasmettere l'atto al Consiglio Comunale convocato. Quindi, è inutile che ci giriamo intorno, che abbiamo fatto la Commissione, abbiamo acceso un computer che non si collegava, abbiamo acceso un computer che non abbiamo, ci siamo collegati da re-

moto che non siamo registrati e poi queste sono cose che non ci appartengono, non sono certo io che si vuole fermare su questa questione che è questione di mero dettaglio, perché di fronte a degli interessi di chi è stato costretto già ad adire alle vie giudiziarie per l'inerzia di una macchina comunale che sta soddisfacendo i diritti di queste persone già con grande ritardo. Avremmo voluto vedere, per esempio, l'ordine cronologico dei debiti fuori bilancio se ci sono sentenze del 2021 perché si stanno pagando quelle del 2021 e non per esempio quelle del 2018, è successo questo non lo so, non l'abbiamo potuto vedere semplicemente perché non abbiamo avuto la possibilità di avere gli atti. Questo è, questo è in linea di principio. Per quanto quest'atto, vede Sindaco, noi dobbiamo fare un poco di chiarezza rispetto a questo Natale perché se poi lei ha declinato una campagna elettorale sulla legalità, la casa di vetro mi ricordo perché l'ho seguito con attenzione quando era ancora tramortito dalla sconfitta elettorale il suo discorso dal balcone, trasparenza, la casa di vetro, la città di tutti, noi le chiediamo qui rispetto a questi € 50.000,00 lei non è stato in grado di dirci, per esempio, che questi € 50.000,00 hanno finanziato o no le casette, non ci ha detto se questi € 50.000,00 hanno finanziato l'illuminazione di Corso Garibaldi, perché io dell'illuminazione di Corso Garibaldi per esempio non ne ho traccia. Allora, se qualcuno viene in questa città e mi fa una palificata di illuminazione di tutto Corso Garibaldi e mette le mani sulla mia città e questo Comune nella persona del consigliere comunale, del Sindaco, del Comandante dei Vigili Urbani, dei Dirigenti competenti non sa nulla queste sono cose estremamente gravi, significa che non abbiamo il controllo del nostro territorio, questo noi non lo possiamo permettere. Ancora, se poi invece è ancor più grave se per esempio quella palificata l'ha fatto una di quegli imprenditori con i quali lei si è visto, che lei si è visto con una serie di imprenditori, io leggo il suo bollettino ufficiale qua che dichiara: *“il sindaco Pannone con l'autorevolezza acquisita in questi anni e con la sua capacità di rapporti operativi ha saputo sollecitare molti imprenditori locali a sponsorizzare un modesto ma ricco calendario di attività per il prossimo Natale, un grande segnale di ripartenza nonostante la vendemmia che indica le determinazioni di questa Amministrazione ad essere presente”*. Anche su questo cambio di passo senza faraoniche spese ai danni della collettività, noi il cambio di passo lo vorremmo apprezzare, apprezzare nel senso del rispetto e della norma, lo vorremmo apprezzare nel senso del rispetto della normativa, della legge e della trasparenza, chi ha montato le luminarie al Corso Garibaldi? Chi si è preso l'ardire di mettere le mani su questa città? Chi li ha autorizzati? Rientrano forse in questo pacchetto di €

50.000,00? La domanda voleva essere abbastanza semplice, e soprattutto mi consenta di dire o lei mi smentisce, tra l'altro è anonimo pure, non so chi sia, sappiamo tutti che sia questo, per quanto mi riguarda credo che sia il suo dominus politico tale Enzo Nespoli lo dico senza mezzi termini, mi può smentire senza mezzi termini. Rispetto a questa cosa lei ci dice con quali imprenditori si è visto, quando si è visto con questi imprenditori, quanto hanno erogato questi imprenditori e dove sono andati a finire questi soldi se c'è stato un bando per le sponsorizzazioni, se questo bando è pubblico perché se qualcuno mette illuminare gratis in mezzo alla via è un atto bello, è un gesto nobile però alla fine credo che sotto sotto avrebbe voluto pure mettere vicino al paletto questa illuminazione è stata offerta dalla Migliore e Zanfardino incorporation per amore di questa città. Questo non è accaduto, questo ci lascia particolarmente basiti, ci lascia particolarmente turbati e evidentemente non va affatto il cambio di passo di trasparenza auspicato dal giornalino che la sostiene o dai suoi ragionamenti. Quindi rispetto a queste due domande secche: uno, chi sono questi imprenditori; due, dove si è visto con questi imprenditori; tre, quanto hanno cacciato questi imprenditori; quattro, chi ha messo le illuminarie al Corso Garibaldi visto che con i nostri modesti mezzi ci siamo accorti che non c'è nessun atto, determina, delibera, ordine di servizio. Questo è, alla fine che questa città si meriti un Natale è un fatto certo, che questa città si meriti un momento di dignità di queste feste è un fatto certo, che queste feste, queste manifestazioni vadano organizzate nel rispetto della legge è un fatto altrettanto certo. Io credo che lei ha compreso la gravità di quello che dico soprattutto rispetto a luminarie che sono state installate in questa città senza alcuna autorizzazione, o ci dice chi è quello che ha messo le luminarie o puoi chiamare i suoi amici e si fa dire chi è che ha installato un intero Corso di illuminare perché poi io se fossi un imprenditore serio nello sponsorizzare la manifestazione mi pregerei di dire che sono stato io. Qua invece mi pare che vogliono cacciare i soldi, vogliono fare le cose e si mettono vergogna di dirlo. Questa cosa non torna in maniera corretta rispetto a questo se mi date qualche risposta, bene, te altrimenti saremmo costretti a rivolgerci allo strumento della interrogazione, della mozione, dell'interpellanza così vedo che annuire con la testa evidentemente voi pensare e noi a sto cristiano mo che cosa dobbiamo dire. Sindaco, le ho chiesto, lei sa di chi è l'opera di installazione di luminarie a Corso Garibaldi? E lei che ha le chiavi di questa città può permettere questo e se poi è opera di un camorrista che vuole festeggiare qualcosa e si è illuminato tutta la sua casa, ipotesi per assurdo...

**PRESIDENTE:** Consigliere Guastino, noi stamattina siamo per votare eventualmente una variazione di bilancio, lei come bene ha detto poc'anzi si tratta o di un'interrogazione o di una interpellanza pelle che lei può fare successivamente in Consiglio Comunale. Il Sindaco non è dovuto a rispondere a nessuna sua richiesta, noi stiamo qui per votare una variazione di bilancio, non deve rispondere ai suoi interrogativi, lei ha come dire il potere di fare un'interrogazione, interpellanza, una mozione ci sono tutti i presupposti per fare in un secondo momento. Stamattina stiamo per votare una variazione di bilancio e resti in argomento. Grazie.

**GIUSTINO GENNARO:** Presidente, la ringrazio però se stiamo votando una variazione di bilancio che destina € 50.000,00 alle festività natalizie e io mi sto interrogando pure qual è la genesi di questa variazione di bilancio e viste le festività natalizie sono belle che è finita mi sto interrogando quanto pure abbiamo fatto già una forzatura spendere soldi che non abbiamo, però ci può stare, perché teniamo un Decreto della Provincia che è Città Metropolitana che è solvibile e non ci stanno problemi. Ti ho fatto un'altra domanda, ma in questi € 50.000,00 visto che pubblichiamo le variazioni di bilancio e non mettiamo al sistema le determine che da questo atto ne sono derivate e questo è un'altra anomalia ma questo sempre nel senso di quella trasparenza tanto auspicata, però non rinvenuto atti giustificativi di questi € 50.000,00 per una serie di interventi attinenti a questa variazione di bilancio chiedo semplicemente al Sindaco se poi gli interventi ricadevano in queste cose e poi sempre per quanto riguarda la variazione di bilancio che è esclusivamente di tipo natalizio per le somme che ci danno e che destiniamo chiedo se questi imprenditori hanno cacciato i soldi ci poteva essere anche una duplicazione, per esempio le casette, si è fatto la variazione di € 10.000,00 per le casette, ma qualche imprenditore ha lasciato un contributo ha pagato anche lui le casette, allora poi le casette le abbiamo pagate due volte cioè sono interrogativi legittimi che rispetto a chi gestisce e si prende cura del portafoglio di questa comunità bisogna dare delle risposte e io ritengo che questo tema sia particolarmente attinente a questa variazione di bilancio. Questo è, non volete rispondere? Mi siedo, annunciando naturalmente per una questione proprio di metodo il mio voto contrario a una variazione di bilancio che invece poteva essere condivisa all'unanimità in quest'aula. Grazie per l'attenzione.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. Ha chiesto di intervenire la consigliere Tignola. Prego.

**TIGNOLA GIUSEPPINA:** Buongiorno a tutti. Per quanto concerne la domanda che il consigliere Giustino ha fatto circa i debiti fuori bilancio perché vengono diciamo portati delle sentenze del 2020/2021 e non quelle precedenti bisogna un attimo capire che anche una sentenza che fuoriesce nel 2016 e viene notificata nel 2021 non significa che quella sentenza verrà pagata prima perché del 2016. Poi, ovviamente, questa situazione abbiamo anche portata nella Commissione dove tutti questi debiti fuori bilancio erano stati frammentati per Settore. Questa frammentazione ha portato sì che l'avvocatura ha perso un po' tutto il controllo su questi debiti fuori bilancio, fortunatamente con quest'Amministrazione si è capito l'errore posto in essere dal Commissario e si è riportato di nuovo tutto la questione dei debiti fuori bilancio in mano all'avvocatura. Il criterio che viene adottato oggi è in base al protocollo generale per quanto riguarda i debiti fuori bilancio vecchi, quelli che sono stati protocollati prima verranno portate in Consiglio Comunale per deliberare, per dare una risposta a chi comunque sta attendendo da anni questo pagamento. Quelli che comunque verranno successivamente ci sarà una nuova PEC direttamente all'avvocatura dove vengono notificate le sentenze, questo ci danno anche la capacità di evitare pignoramenti presso terzi. Diciamo che ci siamo invitati da due mesi e ovviamente il tempo è quello che è, stiamo cercando in tutti i modi di non arrivare a votare i debiti fuori bilancio e alcuni procedimenti ancora in essere di cercare di trovare una copertura per transigere alcune posizioni di alcune cause che sicuramente non ci porteranno alla vittoria ma nemmeno all'aggravio di spese. Allora, per quanto riguarda il principio perché noi troveremo oggi un debito fuori bilancio del 2021 non è perché abbiamo cercato di prendere questi bilanci cioè questi debiti così ma in base a quell'istruttoria già fatta dall'avvocatura e gli altri che ancora non sono state istituite che ha più presto vi faremo e li portiamo nel Consiglio per cercare di metterci in carreggiata e per far sì che questo Comune non venga aggravato maggiormente delle spese ulteriori.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Tignola. **(Registriamo la presenza in aula della consigliere Nespoli) e salutiamo l'assessore Sodano pure lei in aula.** Ha chiesto un intervento il consigliere Affinito. Prego consigliere.

**AFFINITO GIUSEPPE:** Una precisazione che è meglio che venga chiarita. Noi come maggioranza, come Amministrazione, se mi consente consigliere Giustino, noi non decliniamo la legalità noi la pratichiamo che è un concetto completamente differente, come pratichiamo la trasparenza, come pratichiamo il buon senso, la correttezza

e l'educazione. Alzando a volte i toni, in verità io volevo rispondere alla sua domanda, alla sua richiesta di essere informato sulle attività, di entrare nel merito delle attività però alzando un pochettino i toni e usando anche dei termini un pochettino particolari no e richiamando l'attenzione su eventuali proposizioni di persone magari legate ad ambienti oscuri che potrebbero aver finanziato le piccole attività di Natale del Comune di Afragola allora mi associo anche alla sua richiesta però mi sento anche di aderire a quello che è stato annunciato dal Presidente del Consiglio e del Sindaco perché la sua richiesta merita effettivamente un'attenzione particolare e quindi potrà presentare all'attenzione del Consiglio una apposita interrogazione consiliare perché è un argomento che merita di essere approfondito, merita di essere discusso in un Consiglio particolare ad hoc. Quindi attenderemo la tua interrogazione consiliare per entrare nel merito e per dare anche possibilità a lei e all'opposizione, alle minoranze di capire effettivamente come sono stati spesi queste somme qualora insomma dagli atti amministrativi pubblicati non ci sia riuscito. Per quanto riguarda poi le luminarie installate a Piazza Gianturco, Corso Garibaldi il bollettino ufficiale, io penso che il bollettino ufficiale Sindaco penso che la rassegna stampa del Comune di Afragola però leggiamo con attenzione anche con stupore soprattutto le ultime pagine di quel giornale che le aveva perché spesso l'ultima pagina è sempre una fotografia ben precisa della città di Afragola, del livello della città di Afragola e del livello di alcuni politici e politicanti di questa città. Per Corso Garibaldi evidentemente lei mi ha citato un nome prima di un ex amministratore che è il senatore Nespoli magari può chiedere direttamente a lui chi ha installato le luminarie a Corso Garibaldi perché so che tra l'altro lui abitava proprio lì al corso Garibaldi quindi è probabile che lui le può dare anche risposta precisa e di chi ha installato queste luminarie oppure può inserirlo all'interno dell'interrogazione consiliare noi ce ne faremo carico e le daremo risposta mediante funzionario o il dirigente competente. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Affinito. Ripeto agli amici, colleghi consiglieri di rimanere in argomento. Cortesemente non parliamo di persone che non siedono in Consiglio Comunale, cerchiamo di rispondere sui capi che sono posti all'ordine del giorno. Quindi un formale richiamo, consigliere Affinito, lo faccio anche a lei ma richiamo nel senso bonario così come avevo fatto precedentemente al consigliere Giustino. Grazie

**GIUSTINO GENNARO:** Posso intervenire per fatti personali visto che sono chiamato in causa?

**PRESIDENTE:** Io non ho intravisto fatti personali, comunque va bene, eccezionalmente, le diano la parola consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Due sono le cose, o stanno in mala fede o non capiscono. Su questo ho un dubbio, non so se sono in mala fede o non capiscono e strada facendo vedremmo pure quali delle due. Il senatore Nespoli, ex amministratore di questo Sindaco, l'ho nominato esclusivamente in riferimento all'attribuzione, alla paternità di questo giornale. Se così non è, questo signore ha tutta la possibilità per querelarci, per diffamarci, può fare tutto quello che vuole fare lui. Noi ci siamo preso l'ardire di dire a Viso Aperto che quello che all'indomani dell'elezione ha detto: sono sceso in campo io, ho dato una lezione a Giustino che si ricorderà tutta la vita, ci ho messo la faccia, allora io lo prendo come bollettino ufficiale, poi se non è il bollettino ufficiale può dire no, ti stai sbagliando, non è il nostro bollettino ufficiale, Nespoli non è il dominus nostro anche se però mi sembra che la cena che avete fatto proprio l'altro ieri pare che stata seduto a capo tavola....

**PRESIDENTE:** Consigliere Giustino, la prego non mi faccia togliere la parola...

**GIUSTINO GENNARO:** Per la verità rimango basito rispetto al fatto ma credo che ti ci sta sentendo da casa credo che il pubblico che si ascolta da casa si è fatto un'idea seria. Se in questa città facciamo sollevare un caso pubblico perché un tizio per mettere la bancarella della sua ortofrutta fuori casa ha magari tagliato i rami di qualche albero comunale e ne montiamo in caso se permettete il consigliere Giustino nella sua modestia vi chiede: scusate, ma questi signori chi li ha autorizzati ad illuminare un intero Corso di circa un chilometro magari rubando anche l'energia elettrica pubblica? Per sapere, questo deve essere, questo sarà, però permetteteci di dire che noi abbiamo un'altra visione rispetto anche alla legalità sulla quale il consigliere Affinito sarà ampiamente accontentato perché non è il momento questo, stiamo assistendo alla nascita del bambino, il bambino ci rende tutti più buoni, generosi e bravi ma subito dopo la Befana, ogni festa si porta via, provvederemo a protocollare un'apposita richiesta di convocazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto proprio la questione legalità soprattutto rispetto agli ultimi fatti che hanno visto questa Amministrazione ad arrotondarsi in un assordante silenzio. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. Ripeto per l'ennesima volta cerchiamo di rimanere in argomento ma all'intero Consiglio Comunale rivolgo questa preghiera altrimenti sarò costretto mio malgrado a togliere la parola, grazie. Ci sono altri interventi? Sindaco prego.

**SINDACO:** brevemente per confermare l'impostazione che i nostri consiglieri, tutti i consiglieri conoscono Sicuramente bene anche I nuovi so che si sono adoperati per conoscere bene gli strumenti regolamentari. Ho raccolto anche qualche sollecitazione utile permesso che non è molto edificante che su una mera ratifica di una delibera di Giunta del 6 dicembre si debba poi alimentare, si concorra ad alimentare un gossip che forse va in linea con queste pagine dei giornalotti, vipere, viperette, quel periodico mi ha chiesto un'intervista io ho rilasciato un'intervista poi per il resto non ho responsabilità di quello che si scrive. Visto che si parla di fatti personali la si fa un passaggio citato di incontri con imprenditori, io sto incontrando gli imprenditori per mettere a posto la città, quelli che svolgono dei servizi, quelli che hanno delle commesse, quelli che dovrebbero concorrere alla pulizia, al decoro e alla sicurezza della città perché anche la pubblica illuminazione concorre al decoro, alla sicurezza. Ho chiamato pure la ditta che si occupa del servizio dei rifiuti che so essere a cuore a qualche esponente politico e a qualche rango dell' apparato burocratico presente o passato molto a cuore, io c'ho un rapporto asettico, pubblico, trasparente chiedo perché certi servizi vengono svolti male, perché le spazzatrici non ci sono, alla pubblica illuminazione chiedo perché certe zone continuano a stare al buio, quindi in ordine poi allo specifico di questa ratifica ti ripeto una variazione di bilancio ovviamente a monte c'è una scelta politica che è stata quella che ha fatto Casoria, Frattamaggiore, Cardito, Casalnuovo, Acerra, noi come Casoria abbiamo avuto € 50.000,00, il primo di questi progetti poi se arriverà questa interrogazione, questa interpellanza, quello che è, questa mozione alleggeremo anche le schede tecniche che vedo essere articolate molto bene dove tra l'altro anche per la progettualità realizzata nel periodo dal 15 al 19 dicembre sono state previste puntualmente anche ovviamente le spese per gli allestimenti luci, scenografie, impianti di luci, oltre a quelli di video, certo andato va detto, mi sono sforzato di garantire la cornice a sostegno di queste ipotesi progettuali perché bisogna trasmettere questa a che fare con l'idea di città perché l'idea di città è questo, io non sono ad uso, in vita mia non ho mai provato il brivido delle azioni economiche degli imprenditori che danno la busta con i contributi, io questo l'ho questo brivido nella mia vita non l'ho mai provato e credo che non lo proverò mai, forse tutto può cambiare, è il consi-

gliere Migliore mi fa buste gialle, bianche e poi se il problema è sollecitare l'accensione di qualche luce basta vedere che ieri sera ho dovuto rincorrere qualche operatore imprenditoriale, non per chiedere un contributo elettorale, ma per dire “accendi le luci a San Giorgio che sta al buio” visto che mi erano arrivati vari messaggi. Questo credo che vada a gratificare la compostezza, l'attenzione di una classe dirigente poi è il popolo che decide, è il popolo che valuta. Da parte mia penso che lo spettacolo di minuti, di minuti che si consumano su una ratifica di un atto e della sulla apposita variazione di bilancio come ha ricordato efficacemente l'Assessore disciplinata da leggi dello Stato, da un Testo Unico degli Enti Locali, che risale a 21 anni fa, credo che il cittadino l'idea se la sia fatta e credo che quell'idea sia conforme a quello che gli afragolesi hanno detto e significato nella ultima tornata elettorale. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco, se non ci sono altri interventi passiamo alla proposta al Consiglio Comunale di deliberare:

- di ratificare ai sensi dell'articolo 175, comma 4, la variazione di Bilancio approvato in via d'urgenza della Giunta Comunale con deliberazione n.31 del 10/12/2021 siccome risultante dagli allegati prospetti contabili apportando al bilancio le variazioni ivi riportate;

- di dare atto che il provvedimento proposto viene assicurato il permanere l'invarianza degli equilibri generali di bilancio tanto in conto residui che in competenza del rispetto del pareggio di bilancio, della congruità e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;

- di dichiarare il presente, stante l'urgenza il provvedimento, immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 34 del Decreto Legislativo 267 2000 con separata votazione. Quindi metto in votazione la variazione di bilancio in se stessa per per appello nominale così come richiesto dal consigliere Giustino, consigliere Di Maso e consigliere Tignola per appello nominale. Prego Segretario per appello nominale.

**SEGRETARIO COMUNALE:** Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (assente), Migliore Giuseppe (favorevole), Sepe Maria Carmina (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (favorevole), Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gian-

**luca (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Lanzano Antonio (assente), Zanfardino Benito (1982) (favorevole), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Genaro (contrario), Zanfardino Benito (1976) (contrario), Caiazzo Antonio (assente), Botta Raffaele (contrario), Baia Giacinto (a), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (a), Salierno Marianna (astenuta), Russo Crescenzo (astenuto).**

**PRESIDENTE: Con 13 consiglieri favorevoli, 3 contrari e 2 astensioni, la variazione di bilancio viene approvata.** Pongo in votazione l'immediata esecutività dell'atto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? **Stessa votazione di prima.** Passiamo al capo numero 3.

**PRESIDENTE: CAPO N.3: “Approvazione atti fondamentali dell'Azienda Consortile dei Servizi Sociali, ai sensi dell'articolo 114 del Decreto Legislativo 267/00 e sue ss.mm.ii.”.**

Chiede la parola il consigliere Giustino, prego.

**GIUSTINO GENNARO:** Ho fatto un accesso all'Ufficio di Segreteria e ho constatato che questo è un altro atto, provvedendo pure a rilasciare apposita nota, che non era agli atti della segreteria. Tra l'altro non mi risulta che il capo sia stato discusso in alcuna Commissione Consiliare, almeno non in quelle dove ci sto io, se è stata discussa in qualche Commissione Consiliare ce lo dite, quindi faccio formale richiesta, visto pure la corposità dell'atto che conta circa 400 e rotti pagine, non ci sono elementi di particolare urgenza tale da dover deliberare per forza oggi, di rinvio del capo per una serie di presupposti. Innanzitutto, la non conoscenza degli atti per il fatto che non sono a noi ascrivibili per il mancato rispetto del Regolamento in quanto gli atti non erano stati depositati nel tempo utile cioè quello almeno delle 24 ore prima nell'Ufficio di Segreteria. Abbiamo provveduto pure ad accedere in via telematica agli atti e le posso garantire che fino alle 14:50 circa, l'atto non era scaricabile ed era contrassegnato dal cosiddetto catenaccio rosso che bloccava la visione dell'atto. Quindi rispetto a questa cosa faccio formale, anzi la invito senza nemmeno fare la votazione, ad aggiornare questo capo a inviarlo nella Commissione Competente che non so quale sia e quindi poi arrivi a calendarizzare i lavori del Consiglio Comunale. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. Consigliere Giustino io non è che, anche in qualità di Presidente, posso ritirare un atto, lei sa bene che l'atto viene ritirato dietro votazione di rinvio o quant'altro, ma giusto per rispondere alla nota che io ho più visto agli atti, protocollato da lei, le faccio presente che il corpo della delibera da votare era in forma cartacea mentre tutti gli atti che poi sono atti di bilancio, più che altro, non era stata stampata in quanto sono centinaia di fogli, però comunque agli atti via web nel senso che si poteva accedere tramite il portale del Comune di Afragola per la visione. Questo è quanto mi è stato riferito dal Dirigente e di cui avevo pure conoscenza. Il fatto che lei ha fatto formale richiesta per una stampa anche cartacea questo mi dispiace perché lei sapeva bene il corpo di questo delibera e in forma cartacea potrebbe essere anche che poi doveva stare qua gli atti stamattina, ma portarla alla conoscenza in forma cartacea sarebbe stato un bel po' di fotocopie da fare; mentre sap-

priamo bene che oggi la legge ci consente anche via web la visione e quant'altro per questo motivo non era stata stampata, ma le ripeto, il corpo della delibera era gli atti posta regolarmente. Questo è quanto mi risulta e quanto io rispondo alla sua sollecitazione. Rispetto alla sua richiesta di rinvio io non posso fare altro che metterla in votazione....

**GIUSTINO GENNARO:** Uno, qualcuno mi da del drogato, qualcuno mi dice che sono a sua voce e costumi che non sono propriamente dignitosi, a me tutte queste offese mi scivolano, però non mi chiamate bugiardo perché mi incavolo. Ieri sono andato alle ore, sta scritto su quel foglietto, presso l'Ufficio di Segreteria a visionare gli atti che come da Regolamento, Statuto Comunale e dal Decreto Legislativo 267/00 devono essere depositati presso l'Ufficio di Segreteria, quegli atti non c'erano, adesso non so chi ha avuto l'ardire di dire che gli atti c'erano, visto che quella nota l'ho fatto alla presenza di tre dipendenti comunali, mi sono dovuto preoccupare di andare a ricercare l'atto sulla nostra internet, le voglio riportare che di quest'atto noi abbiamo avuto modo di parlare nella Conferenza dei capigruppo che si è tenuta appena due giorni fa e nemmeno lei sapeva l'ordine del giorno in dettaglio di che cosa si trattasse. Questo per amore della verità, nè potete pretendere adesso rispetto pure ad un'azione info investigativo della direzione Distrettuale Antimafia che riguarda gli affari sociali di venirci a chiedere, di licenziare un atto nel quale disconosciamo tutto e che per una lettura sommaria dell'indice degli atti dovrebbe declinare la gestione della nostra azienda speciale per i prossimi anni. Ho fatto una doverosa premessa, non mi pare che vi siano delle urgenze straordinarie collegate all'approvazione di quest'atto e quant'anche fosse comunque la responsabilità della mancanza degli atti non è attribuibile al sottoscritto che non viene messo nella condizione di esercitare la sua funzione. Che cosa dovrei votare a quest'atto? No per partito preso, siamo abituati a sostenerli i nostri no. Ritengo che l'atto rispetto alle norme regolamentari e statutarie non possa essere messo all'attenzione di questo Consiglio Comunale. Faccio formale richiesta affinché quest'atto venga rinviato all'Ufficio di Presidenza, che lo assegni a un'apposita Commissione, perché l'atto non è stato nemmeno licenziato da una Commissione, caro Presidente, quindi non abbiamo avuto nemmeno il tempo di dire l'atto sta in Commissione, perché poi così lei si rapporterà a chi le dice le fesserie, che ormai dagli atti, pure dagli atti amministrativi nella nostra internet si riesce a vedere pure qual è la data dell'ultima modifica e il collegato orario e non mi faccia dire che la data dell'ultima modifica risale alla giornata di ieri alle ore 16, perché è una cosa che può verificare

pure lei con le sue credenziali di accesso come lo possono fare tutti i consiglieri comunali. Rispetto a questo ha la possibilità di approfondire quello che sta per diventare uno strumento fondamentale di questo Comune e in questo momento storico di questa Amministrazione che abbiamo la necessità di un approfondimento serio. Faccio formale richiesta di rinvio degli atti all'Ufficio di Presidenza perché venga trasmessa alla Commissione Competente. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. **(Entra in aula il consigliere Lanzano).** Chiede di intervenire il consigliere Affinito. Grazie

**AFFINITO GIUSEPPE:** Presidente solo due parole per inquadrare un attimo un attimo l'argomento. Non metto in dubbio le parole del consigliere Giustino, però io ieri ho avuto accesso, ora non so se gli atti amministrativo o meno, no però noi avevamo la documentazione però non metto in dubbio quello che dice il consigliere Giustino. Vorrei inquadrare un attimo la questione. Quando lei giustamente ha detto che c'era la delibera, ma c'era la documentazione cartacea è chiaro perché noi parliamo di atti che non sono stati partoriti da questa Amministrazione. Questa documentazione, questo bilancio non è stato prodotto dall'Amministrazione Comunale questa è una documentazione e un bilancio dell'Azienda Speciale non dell'Amministrazione Comunale, è un atto che è stato partorito al di fuori di questo ufficio, è un atto partorito da personale non in forza da questo Comune di Afragola e quindi è chiaro che c'era la documentazione cartacea, poi se gli uffici, l'Ufficio di Presidenza, l'Ufficio di Segreteria ha avuto il buon senso e la correttezza magari o in tarda mattinata o in tarda serata di ieri di caricarle a sistema penso che sia stato uno sforzo non indifferente perché ripeto non è un atto che è stato partorito dall'Amministrazione Comunale, non è un atto che nasce dal programma degli atti amministrativi in forza al Comune di Afragola, perché ne sappiamo che automaticamente che si fanno gli atti il programma li carica in seno al protocollo e quindi diventa tutto più semplice però ripeto è un atto esterno dell'azienda speciale che ricordo è stato approvato in quest'aula anni fa, addirittura all'unanimità, tra maggioranza e minoranza con una serie di emendamenti, quindi una serie di emendamenti che furono proposte anche dall'opposizione e che furono accolti gli emendamenti, le eccezioni che furono proposte dall'opposizione furono accolte dall'allora maggioranza e chiaro il richiamo anche ad eventi esterni, è chiaro anche richiamo agli ultimi eventi ma su questo invito il consigliere a restare sull'argomento e magari a protocollare unitamente all'interrogazione consiliare del capo precedente un ulteriore

interrogazione consiliare anche su quei punti che reclamava anche alla luce degli ultimi eventi. Siamo pronti, siamo disposti a scendere su tutti i campi, scenderemo anche su questo campo che evidente che è un campo che va approfondito ed è una visione che va acclarata ed esplicitato in Consiglio Comunale. Diamoci un ordine, se c'è una richiesta di rinvio ufficiale Presidente la mettiamo i voti e votiamo viceversa procediamo avanti diamo la parola all'Assessore al ramo o al Sindaco per introdurre il capo all'ordine del giorno, perché stiamo rallentando i lavori del Consiglio Comunale, ricorda che stiamo solo al secondo al terzo capo e non ricordo su questioni meramente tecniche, su questioni d'ufficio che non consentono i consiglieri comunali di lavorare con serenità. Io oggi mi sento turbato, mi sento turbato da un'impostazione che non è conforme al mio modo di fare. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Affinito, lei non si deve sentire turbato perché stiamo svolgendo nel miglior modo il lavoro stamattina. C'è una richiesta da parte del consigliere Giustino di rinvio del capo, quindi, lei ha chiesto il rinvio non può articolare. Già nella sua richiesta di rinvio la poteva articolare....

Va bene, di nuovo la parola al consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Per quanto riguarda il rinvio dell'atto, nasce dalle palesi violazioni dell'iter procedimentale rispetto a come è pervenuto l'atto in Consiglio comunale. E' arrivato in Consiglio Comunale in palese violazione della normativa del Testo Unico degli Enti Locali, dello Statuto comunale e del Regolamento, la si pretende di discutere un atto sostanzioso, di 400 e passa pagine, che riguarda un'Azienda partecipata da questo con una Azienda Speciale del Comune che si preoccupa di sociale che tra l'altro è stata pure attenzionata dalla Direzione Distrettuale Antimafia, appena qualche giorno fa, rispetto alla quale noi non ci siamo potuti fare un convincimento semplicemente perché l'atto non era nelle nostre disponibilità. Così come ho acclarato con una nota lasciato e che lei ha acquisito all'Ufficio di Presidenza nella giornata di ieri verso le ore 15:30 15:45. Ritengo che l'atto non possa essere proprio trattato, se questo Consiglio comunale si vuole assumere la responsabilità di fare una forzatura contro legge, faccia pure! In verità non mi giustifico nemmeno il turbamento

di qualche consigliere comunale che evidentemente, preso dalla fretta, si sente turbato perché qualche consigliere comunale vuole essere semplicemente essere messo nelle condizioni di approfondire, di leggere e di studiare ma è evidente che forse più di qualcuno in quest'aula approfondire, leggere e studiare è allergico. Questo è il motivo della richiesta, spero nel buon senso di una maggioranza che sappia distinguere la questione di fare maggioranza, dalla questione di rispetto delle regole.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. Prima di passare ad altri interventi c'è da mettere in votazione l'eventuale ritiro di questo capo all'Ordine del giorno.

Quindi mettiamo votazione la richiesta fatta dal consigliere Giustino e intanto annuncio la presenza in aula del corriere Caiazzo che salutiamo, prego Segretario.

**SEGRETARIO COMUNALE:** Pannone Antonio (contrario), Castaldo Biagio (contrario), Di Maso Assunta Antonietta (contrario), Tignola Giuseppina (contrario), Castaldo Francesco (contrario), Tralice Sara (a), Migliore Giuseppe (contrario), Sepe Maria Carmina (contrario), Fusco Francesco (contrario), Affinito Giuseppe (contrario), Nespoli Chiara (contrario), Di Maso Gianluca (contrario), Ausanio Arcangelo (contrario), Lanzano Antonio (contrario), Zanfardino Benito (1982) (contrario), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (favorevole), Zanfardino Benito (1976) (a), Caiazzo Antonio (favorevole), Botta Raffaele (favorevole), Baia Giacinto (favorevole), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (a), Salierno Marianna (favorevole), Russo Crescenzo (favorevole).

**14 di contrari e 6 voti favorevoli.**

**PRESIDENTE:** Con 14 voti contrario e 6 voti favorevoli la proposta di rinvio non passa. Quindi si va avanti con l'argomento posto all'ordine del giorno.

Vuoi intervenire consigliera Salierno?

**SALIERNO MARIANNA:** Presidente buongiorno a tutti. Io volevo intervenire, veramente adesso è inutile ribadire la necessità del rinvio del punto all'ordine del giorno. Soprattutto per la peculiarità del capo che andavamo in qualche modo a valutare a decidere, per la corposità degli atti che non abbiamo avuto modo di visionare, nean-

che io ho avuto modo di poterlo verificare e soprattutto anche alla luce delle problematiche che sono emerse. Il Movimento già in qualche modo ha formalizzato un'interrogazione quindi, non entro nel merito della questione che poi verrà affrontata, però era proprio a sostenere e ribadire la necessità di essere in qualche modo più presenti a tutto quello che succede soprattutto, in quell'ambito. Proprio in virtù del nostro ruolo, anche di quello ispettivo ovviamente, adesso la prenotazione tardiva non serve a nulla però è importante che il Movimento ribadisce la necessità che questo punto all'Ordine del giorno non era per niente appropriato a farlo e decidere in tempi così brevi.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Salierno. E' entrato in aula anche consigliere Lanzano Antonio, registriamo la sua presenza, buongiorno consigliere.

**GIUSTINO GENNARO:** .....che io rimango seduto al mio posto, in questo consiglio comunale non venga interpretato, il fatto che io rimanga in quest'aula, quale sanatoria, prendo parte alla discussione rispetto a un atto che non conosco e che certamente mi preoccuperà di impugnare poi, nelle sedi competenti. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consiglio di Giustino la parola all'Assessore competente, prego assessore di Micco.

**ASS. FRANCESCO DI MICCO:** Buongiorno a tutti, e sono introduzione di quello che si andrà a votare al capo dell'ordine del giorno. Come anticipato già dal consigliere Giustino sono atti dell'Azienda Consortile e riguardano esattamente il piano piano finanziario 2021-2023 alle quali troviamo allegato sia il DUP che tutto lo Schema di Bilancio Previsionale. Entrambi approvati dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio ed entrambi hanno il parere favorevole dal Revisore Unico dei Conti e tutti gli atti presenti ed allegati, sono tutti favorevoli, sia dalla parte del Dirigente del settore Finanziario e sia da parte del settore degli Affari Generali. Esattamente sono 12 alle-

gati che già da martedì erano visibili sulla piattaforma, sono corposi e quindi si è evitato di stamparli, però erano già tutti visibili. Questo è il punto all'Ordine del giorno che andiamo a votare.

**PRESIDENTE:** Grazie assessore Di Micco, la parola al consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Il turbamento è questo, non è quello che avvertiva il consigliere Affinito, il turbamento è questo e me ne voglio l'assessore Di Micco, ma non si può venire qua a dire che stiamo provando atti di un'altra Amministrazione. Ho acquisito il fascicolo ufficiale, non ti leggi la prima pagina poi devi girare, devi leggere la seconda però lo devi rigirare, perché nemmeno il tempo di impaginarlo in maniera dignitosa avete avuto in questa fretta. Questo è lo stato dell'arte di un'amministrazione che già fa acqua da tutte le parti, che in palese violazione delle norme di questo Comune ha deciso di tirare avanti, per la mia gioia, perché questo è un percorso già scritto, c'è una sola strada, c'è un solo albero e voi sapete chi c'è dietro quell'albero, eppure vi state intestardendo a passare davanti a quell'albero! Assessore carissimo, questo capo per quanto ho avuto modo di capire sembra che riguardi la programmazione di una nostra azienda fino al 2023, che cosa abbiamo previsto fino al 2023 Assessore? Noi non abbiamo potuto leggere gli atti, Lei che l'ha partorito, che l'ha impaginato, almeno quando ci ha messo le spillette vicino credo si sia fatto un'idea di cosa stava spillando, che cosa prevede il DUP, che cosa prevede il Bilancio? Quanto prevediamo di spendere, quante gare teniamo in essere di fare, quante assunzioni. Se il piano assunzionale previsto durante questo periodo è conforme con la delibera con la quale abbiamo approvato l'Azienda Speciale. Che cosa prevediamo rispetto al Direttore Generale che ha visto tre procedure abortire. Questo era il motivo del rinvio di un atto. Sfido qualsiasi consigliere a prendere la parola e a dire "c'è scritto questo". Non ci possiamo stare ad una relazione che mi consenta, se la poteva anche risparmiare, quello che ha detto Lei l'ha anticipato pochi secondi prima il consigliere Affinito. Questo è il vostro modo di declinare il New Deal Amministrativo? Noi siamo felici, tanto chi ci guarda da casa sa distinguere i cattivi dai buoni, sa distinguere chi parla di contenuti e chi invece perde tempo e fa perdere tempo al consigliere Affinito, semplicemente perché sta chiedendo di essere messo nelle condizioni di avere le carte,

nelle condizioni di esprimere un proprio parere. Che ci stanno dei numeri massacranti è un dato di fatto, anzi tenete anche il soccorso da questi banchi. Quindi non è questo quello che ci serve, per noi 15 contro 9 o 15 contro 3, voglio essere estremamente chiaro, non fa alcuna differenza. Fa la differenza, invece, il rispetto della dignità del Consiglio comunale ed io non posso permettere ad un assessore qualsiasi di venire a mortificare, perché questo non è un atto sul quale ci siamo già attardati nelle Commissioni o che viene da un altro Consiglio comunale. Questo è un atto che ci troviamo impaginato una pagina diritta e una pagina storta. Lo tocchiamo per la prima volta stamattina, Ci dicessero qual è la Commissione competente che l'ha licenziato...

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino, prego consigliere Affinito.

**AFFINITO GIUSEPPE:** Sono costretto questa mattina a ripetermi. Ancora una volta devo utilizzare un'espressione che non mi appartiene però è per rendere l'idea dello show, dello spettacolo, a cui siamo costretti ad assistere, a cui sono costretti ad assistere i cittadini di Afragola ci troviamo nuovamente di fronte al festival della frustrazione. Come diceva il Sindaco, il copyright non è il mio. Gli interventi che mi hanno preceduto, devo essere sincero, continuano a turbarmi e continuano quasi ad intimorirmi, evidentemente forse è il tono, evidentemente forse è il volume, però pian piano ci abituiamo. Ritengo che l'intervento dell'assessore al ramo, l'assessore Di Micco, sia stato un intervento puntuale, preciso e dovuto. Non fosse altro per richiamare la paternità di una proposta di delibera anche sul piano politico, probabilmente negli anni qualcuno si era fatto un'idea un pochettino differente della cosa pubblica, evidentemente negli anni a dietro qualcuno aveva talmente approfondito il campo del settore sociale, del settore dei rifiuti e del settore dei lavori pubblici che qualche volta ha visto anche per qualche altra vicenda uguale, ha visto in quegli anni una maggioranza seria e responsabile senza strumentalizzare gli avvisi di garanzia che erano stati notificati ai consiglieri di opposizione dell'epoca. Anzi, anzi i consiglieri hanno trovato all'epoca, Assessori Sindaco e consiglieri che si erano fatti garanti della trasparenza e della legalità e di un approccio privo di pregiudizi e strumentalizzazioni. In riferimento alla delibera all'ordine del giorno, per ritornare in tema.....

**PRESIDENTE:** Però guardate stamattina io sto cercando di dare spazio un poco a tutti però cerchiamo di riprendere un attimo in mano la situazione stamattina, altrimenti sarò costretto, mio malgrado, a togliervi la parola. Restiamo in argomento, ricordo ai singoli consiglieri che non più di due interventi sullo stesso argomento si possono fare, già stiamo andando oltre, però se ogni intervento è un confronto o è un ricordo di cose passate, non andiamo bene. Consigliere Affinito la invito a concludere quanto prima, per andare avanti con i lavori. Grazie.

**AFFINITO GIUSEPPE:** Chiedo scusa se ogni tanto usciamo fuori tema, ho avuto modo di approfondire la delibera all'attenzione del Consiglio comunale e in verità non ravvedo questa eccezione che vengono formulate in maniera strumentale dall'opposizione. Ritengo che la delibera invece approfondisca tutte quelle eccezioni che proprio l'opposizione questa mattina sta ponendo sul tavolo ovvero oggi noi votiamo un Bilancio Previsionale dell'Azienda Speciale degli anni, nel triennio che ci accingiamo a vivere, preso atto che nella annualità dell'avvio dei lavori che era il 2020, l'Azienda Speciale l'Assemblea generale dell'Azienda Speciale aveva dichiarato, certificato, che non fu approvato il bilancio del 2020 proprio perchè non vi era stato un esercizio materiale dell'Azienda Speciale nella annualità 2020, quindi, il bilancio parte dal 2021 per il triennio successivo. Nel dettaglio, le attività poste in essere dalla direzione generale dell'Azienda su indirizzo politico dell'Assemblea generale dove il Comune di Afragola, unitamente agli altri Comuni, trova ampia rappresentanza in particolar modo negli ultimi mesi ha trovato rappresentanza nella persona del Commissario Prefettizio, è stato posto in essere dal Direttore generale ogni attività proposta dall'Assemblea, le assunzioni per consentire l'avvio dei lavori, inquadriamo però un attimo la vicenda, perché evidentemente qualcuno che non ci conosce o che non conosce fatti può trovarsi in difficoltà. Stiamo parlando di un'Azienda Speciale che è nata e non ha sede. Che in maniera pacifica è stato concordato dal Comune di Afragola l'utilizzo degli spazi e dei mezzi e oggi, anziché agevolare l'avvio delle attività di un'Azienda che, ricordiamolo, gestisce servizi essenziali delle politiche sociali, oggi ci ritroviamo a sentire, ad ascoltare, eccezioni non di merito ma strumentali. Se leggiamo la proposta e il programma io vedo una programmazione delle attività materiali e strumentali, come l'acquisto degli arredi, la programmazione per una gara per l'individuazione di una tesoreria, l'individuazione di una gara per un eventuale servi-

zio noleggio di auto. Quindi, tutte le attività necessarie per l'avvio dei lavori. Troviamo l'elenco specifico dei servizi che l'Azienda deve necessariamente porre in essere. E' chiaro che non troviamo la programmazione delle gare, ma questo penso che sia di competenza prettamente dell'assemblea dei soci, non del Consiglio comunale, evidentemente qui si trova difficoltà. C'è il bando del Direttore Generale che è posto in essere, se non erro, a stretto giro dovranno essere valutati i curriculum per la nomina del nuovo Direttore generale quindi, io mi sento in piena serenità, di approvare e di dichiarare il voto favorevole a questa delibera.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Affinito, se non ci sono interventi passiamo alla deliberazione del Capo. Ha chiesto l'intervento il consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** La dichiarazione già l'ho fatta, mi allontano perché non voglio supportarla nemmeno con il mio voto negativo questo atto. Qua non si tratta di fare strumentalizzazioni di sorta, vorrei fare le strumentalizzazioni su questo atto se avessi conosciuto le carte, certo che le avrei fatte le strumentalizzazioni su questo atto. Quello che si è messo in discussione è che, purtroppo, non ci avete messo nelle condizioni di esercitare il nostro ruolo, punto. Poi si vuole parlare di strumentalizzazione, qualcuno vuole dare pure lezioni di stile di vita, ma pure a questo guardate, non ci siamo! Mi ricordo che quando fui coinvolto in una vicenda penale per la quale furono chieste, per quattro volte, gli arresti della mia persona e poi un GUP ha deciso che non c'erano nemmeno gli estremi per un processo, io in maniera diligente mi sono fatto il mio percorso. Mi ricordo che un assessore dell'epoca mentre io facevo un acceso intervento passionale in quest'aula, rivolgendosi a me con l'arroganza che da sempre lo contraddistingue, rivolgendosi a me disse: "*parl proprio tu ca mò t'arrestan?*" poi oggi si viene in quest'aula e si tenta di venire a dire lo stile quale deve essere, ognuno si tiene il suo stile, noi siamo sicuramente diversi da più di qualcuno e quest'aula, se siamo più buoni o più cattivi lo decideranno gli altri, ma sicuramente permettetemi di dire, noi siamo completamente diversi da qualcuno specie questi qualcuno che ogni tanto ci vogliono perdere a Paladini e a difensori d'ufficio di ciò che non è difendibile. Mi aspettavo dalla discussione che emergessero degli elementi di convincimento, anche rispetto a un voto negativo rispetto a questa cosa, non

è emerso nulla, è emerso tanta cianfrusaglia. Tanto tanto sentito parlare che non ci mette nelle condizioni nemmeno delle difficoltà che stavano a monte per trattare questo atto. Per cui Presidente, lei registrerà sulla votazione di questo atto il mio allontanamento, mi preoccuperò però di spostare la competenza che non è una competenza nel merito, è una competenza delle procedure che sono state violate rispetto a questo atto. Mi permetterò di valutare la possibilità di un ricorso immediato agli organi giurisprudenziali che hanno competenza e, che credo, sia il TAR. In modo tale che cominciamo pure a fare pure chiarezza rispetto a se è Giustino che vive di frustrazioni, il consigliere Giustino è stato sempre seduto negli stessi banchi, anzi mi ricordo che questo è il mio posto da tanto tempo, ho il pregio di dire che non ho mai fatto il Sindaco non ho mai fatto il Vicesindaco, non ho mai fatto il Presidente del Consiglio, non ho mai fatto l'Assessore se non per una breve parentesi di sei mesi. Peccato per chi negli ultimi otto anni è stato costretto a fare l'assessore per ben 6, 7 anni e poi, diremo pure qualche interrogativo su quell'assessore, ma questo verrà in quelle sedute che hanno già programmato, perché la strada è sempre quella, l'albero con l'omino nascosto dietro con il mazzarello sta sempre là. Presidente, appena mette in votazione l'atto può verbalizzare che il consigliere Giustino si allontana per non prendere parte alla discussione, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino, andiamo avanti con la deliberazione. Si prende atto dell'allontanamento del consigliere Giustino dall'aula quindi, metto in votazione la delibera in oggetto di discussione. Si propone al Consiglio comunale di deliberare, di approvare ai sensi dell'articolo n.114 comma n.8 D.Lgs 267/2000 e in ottemperanza all'articolo 10 della Costituzione dell'Azienda, gli atti preventivi programmatori..... Segretario, proceda alla votazione per appello nominale.

**SEGRETARIO COMUNALE:** Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (a), Migliore Giuseppe (favorevole), Sepe Maria Carmina (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe?

**AFFINITO GIUSEPPE:** Solo per dare atto che per quanto riguarda la delibera all'attenzione del Consiglio comunale, è stata da me visionata e scaricata già nella giornata di ieri, giusto per lasciarlo agli atti. Il mio voto ovviamente è favorevole.

**SEGRETARIO GENERALE:** Affinito Giuseppe (favorevole), Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito (1982) (favorevole), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (a), Zanfardino Benito (1976) (a), Caiazzo Antonio (a), Botta Raffaele (a), Baia Giacinto (a), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (a), Salierno Marianna (contraria), Russo Crescenzo (contrario). 14 voti di favorevoli e 2 voti contrari.

**PRESIDENTE:** Con 14 voti a favori e 2 contrari, la delibera è approvata. Si mette in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000.

Per alzata di mano. Favorevoli? Contrari? Astenuti? **Approvato con la stessa votazione di prima, grazie.**

Passiamo al capo n. 4.

**PRESIDENTE: CAPO N.4: “Adesione del Comune di Afragola ad Asmel Consortile s.c.a.r.l.”.**

Chiede di intervenire l'assessore Terracciano, prego assessore.

**ASS. GELSOMINA TERRACCIANO:** Buongiorno a tutti, nel mostrare l'argomento, mi rifaccio secondo una relazione istruttoria che mi è stata preparata, alla delibera di Giunta numero 162 del 19, dove il Comune di Afragola deliberava l'adesione alla Associazione Asmel, senza però dare seguito, sia per la sottoscrizione delle quote e quindi, dopo il versamento del fondo patrimoniale, successivamente con Giunta numero 32 del 10.12.21, il Comune di Afragola conferma l'adesione all'ASMEL per l'anno 2022, in considerazione della penuria della dipendenza comunale e per il vantaggio che può avere stando in questo in questo Consorzio per tanti benefici, di procedure e di servizi che l'Asmel ci può offrire. Successivamente, in questa Giunta è stata approvato approvato lo Statuto e il Regolamento per il controllo analogo ciò equivale che per dare l'adesione con tutti e con tutte le procedure previste dalla normativa, tali atti devono essere riconfermati dal Consiglio comunale, per cui noi oggi portiamo in Consiglio comunale l'approvazione di quello che vi ho detto precedentemente, l'approvazione dello Statuto Asmel, l'approvazione del controllo analogo e diamo la competenza per materia, sia il servizio Finanziario che ai Servizi Istituzionali e diamo mandato al Sindaco per la sottoscrizione di tutti gli atti conseguenti.

In effetti noi oggi approviamo l'adesione con partecipazione di quote al consorzio Asmel, dopodichè rimandiamo tale delibera approvata, al controllo dei Revisori dei Conti e non l'abbiamo detto prima, in considerazione che il controllo dei Revisori ci serve quando andiamo a sottoscrivere la quota di partecipazione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore, la parola al consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Questo è un atto che avevo già avuto modo di leggere per il passato, pure l'amministrazione Grillo fece una delibera che poi non ebbe più seguito, mi ricordo che i grandi sponsor di questa cosa erano il nostro Dirigente Chiauzzi e

la vecchia Dirigente di Staff, dottoressa Picardi, che esaltavano la possibilità di andare all'ASMEL per fare queste cose, ma sorge spontanea una domanda: innanzitutto sempre per quanto riguarda momenti procedurali se, per caso, questa delibera è stata all'attenzione dell'apposita Commissione, così come prevede il nostro Regolamento, se si qual è la Commissione che ha trattato questo argomento, perchè io non sto in tutte le Commissioni, qual è la Commissione che ha trattato questo argomento, se è stato licenziato e come è stato licenziato questo atto.

E' evidente che non è stata trattata in nessuna Commissione. Quindi, perché non le aboliamo queste Commissioni? Quel gettone fa una pena, rischiare un gettone per venire lo stesso in Consiglio comunale senza gli atti istruiti in maniera corretta, davvero, uno ci scherza su ma fino a un certo punto, se le Commissioni non sono messe nelle condizioni di poter svolgere il loro lavoro e ci dobbiamo trovare necessariamente in Consiglio comunale con atti che ti cadono tra capo e collo nonostante si consumano i lavori delle Commissioni, davvero, davvero per me questo sì che è frustrante. Guardate Assessore, ma rispetto all'Assessore mi rivolgo al Sindaco che poi sono scelte di ordine politico rispetto alle quali e ci saremmo aspettati una valutazione costi-benefici perchè l'Asmel e non la Regione Campania? Perchè l'Asmel e non un altro organismo, pure riconosciuto a livello nazionale? E' stata fatta un'analisi costi/benefici per eliminare l'Asmel veloce i tempi di risposta dell'ASMEL sono più ridotti rispetto agli altri organismi, perchè davvero venire qui e ci sentiamo dire che l'Asmel, che tra l'altro trova residenza nella ridente e leghista Gallarate, ci può stare pure se viene fuori da un confronto spazio/tempo, rispetto alla ASMEL da un lato e agli altri competitor dall'altro lato. Noi questa analisi costi-benefici non l'abbiamo rinvenuta così come non abbiamo rinvenuto il richiamato parere dei Revisori dei Conti che è pure richiamato all'interno della delibera, ma te non risulta allegato. Però se ci dobbiamo abituare al festival dell'approssimazione degli atti amministrativi voi ce lo dite ed io manco mi permetterò di entrare nel merito di come sono scritti, come sono impaginati gli atti. Eppure non siamo a correggere i congiuntivi che, pure andrebbero corretti, stiamo a fare una battaglia di questioni abbastanza di sostanza, perchè poi in diritto amministrativo la forma è... Qui l'assessore Terracciano ci può venire incontro, io non mi permetterò mai di tirarla per i capelli in questioni, perchè poi so che evidentemente le creerò qualche situazione di imbarazzo, così come non l'ho fatto col Segretario di seduta, perchè poi, rispetto a queste cose, noi siamo abbastanza sportivi. Sta una maggioranza noi non siamo frustrati, però metterci almeno di dire quello che

noi pensiamo. Quindi, un atto che non è passato nelle competenti Commissioni; un atto che non è corredato, anche se richiamato, del parere del Revisore dei Conti, anzi in questo mi dispiace se il Presidente mi può dare conforto di questa cosa se c'è o non c'è il parere del Collegio dei Revisori dei Conti che pure è richiamato nel corpo della delibera e, poi, a noi perchè ci serve? In tutta franchezza non ho capito. Prendiamo le gare dei lavori pubblici e le facciamo fare all'ASMEL; prendiamo perchè le gare delle politiche sociali non le possiamo far fare credo, perché ci sta un Azienda Speciale che è un organismo che va da se- Quindi, abbiamo tolto i primi 14 milioni di euro dal pacchetto gare di questo Comune conosco le cifre perché stavano citate nelle carte che avete licenziato poc'anzi. Poi, ci serve sapere perché l'ASMEL di Gallarate e non la regione Campania che teniamo dietro l'angolo? Poi, sempre per l'eccezione formale, lo faccio per protocollo, sono costretto a farlo per protocollo. L'atto non è meritevole di essere licenziato in questa aula, perché è un paese violazione con le norme Statutarie e Regolamentari e carenze addirittura di un atto fondamentale che è il parere del Collegio dei Revisori dei Conti che pure invece, avete richiamato come allegato nel corpo della delibera consiliare. Se il Sindaco o si ritiene all'assessore ci vogliono dare quando ti vuoi che io ricordi poco sulla ASMEL è stato uno dei momenti di tensione che ha visto una parte della ex maggioranza contrapposti a Grillo. E, la cosa assume un connotato e un significato politico di particolare rilievo, per questo noi vorremmo sapere perchè l'ASMEL, visto che anche in questo caso non abbiamo avuto modo di farci un convincimento e soprattutto, non abbiamo avuto modo di fare, ma probabilmente in questa può essere pure la strategia di una maggioranza che dice "a questi non ci dobbiamo far capire niente". Spero solo che nel non fare capire niente a noi almeno state capendo qualcosa voi che avete la responsabilità e il governo di questa città. Se possiamo avere risposte poi, potete glissare, come avete fatto sulle luminarie di corso Garibaldi. Noi siamo sportivi pure su questo, l'importante è che in questo Consiglio comunale, noi le cose almeno le nostre, le mettiamo agli atti.

Poi, rispetto a eventuali procedure di sostegno alle gare, ma i nostri operatori, le ditte, i fornitori, chi partecipa alle gare che eventualmente l'ASMEL sarà delegato a fare il nome e per conto del Comune, ma perchè poi delegare l'Asmel quando abbiamo un ufficio discreto che dovrebbe funzionare. Ma sono costretti a pagare qualcosa? Perchè mi risulta che voi per partecipare alle gare con Asmel si paga pure un obolo da parte dei partecipanti su questa cosa addirittura c'è un contenzioso amministrativo importante che ha visto non ultimo esprimersi il Consiglio di Stato con una sentenza di

appena febbraio 2021. Quindi, se ci fate un poco di chiarezza a 360° su queste cose, noi vi saremo particolarmente grati, è un modo di dire però vi saremo grati.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. La parola al consigliere Crescenzo Russo.

**RUSSO CRESCENZO:** Relativamente alla questione delle gare perchè se noi andiamo a verificare la delibera che è stata presentata agli atti, recita proprio in questo modo: nella delibera assumiamo degli impegni ma andiamo praticamente ad indicare dei futuri intendimenti, successivamente, anche aderire all'Asmel Consortile scarli nella sua veste di società di committenza in House dei Comuni soci per il naturale sviluppo delle azioni intraprese di centralizzazione delle gare e coordinamento di servizi innovativi nonchè per valorizzare le risorse umane interne alla Stazione Appaltante su chi interno del Comune e componenti Commissioni di gare telematiche. Quindi, che cosa significa. Che noi, successivamente, con l'Asmel andremo a concordare dei pacchetti di acquisizione anche per la redazione delle gare. Quindi, che significa, che il nostro Ufficio Gare lo smantelliamo? Sono delle risposte che vorremmo sapere anche se sono questi eventualmente, i vostri propositi. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Russo, la parola all'assessore Terracciano.

**ASS. GELSOMINA TERRACCIANO:** Da quello che mi è dato sapere, per le vecchie procedure adottate dal Comune di Afragola, il Comune di Afragola aveva già deliberato l'associazione con Asmel. Però non aveva pagato, aveva solo aderito a questa Associazione, a questo Consorzio diciamo, però non aveva poi formulato nel pagamento e né tanto meno versamento. Quindi attualmente perchè stato scelto il consorzio Asmel, semplicemente per aderire nuovamente a questo Consorzio però pagare in piena regola ciò che il consorzio chiedeva, cioè la quota di partecipazione. Attraverso la quota di partecipazione, solo i soci possono partecipare a delle procedure per

avere servizi in tal senso. Questo è stato lo scopo principale, in considerazione che la legge prevede che le gare per un Comune di una certa classe, si faccia attraverso una centrale di committenza. Diciamo che, perlomeno come mi è stato riferito, Afragola faceva parte di una centrale di committenza formata da vari Comuni questo e poi alcune gare venivano fatte in sede, senza aderire più a questa centrale di committenza. E' vero, se noi affidiamo il pacchetto gara all'Asmel, abbiamo un ufficio che viene smontato. Questo trova una ragione perché è da poco che sono assessore quindi, vedo più l'aspetto tecnico che l'aspetto politico. Il Comune di Afragola ha bisogno e ce ne sono alcune eccellenze nel Comune di Afragola, che devono essere smistate su varie procedure, non semplicemente fare l'ufficio gare ed appalti che in certi momenti diciamo non è che sia assente, perché si lavora, ma ha bisogno di essere visto in una maniera diversa. Tecnicamente ho accettato questo fatto della committenza di aderire alla centrale di committenza perché valutando, entrando nel sistema, del Comune di Afragola perché per poter gestire devi entrare nel sistema, devi conoscere il sistema, perché altrimenti ci sta sempre chi a destra ed a sinistra ti tira per la giacca. Non sono il tipo, cerco di capire, forse anche dando per scontato una sconfitta però ho bisogno di conoscere la realtà nella quale opero. La realtà dell'Ufficio Personale, dell'Ufficio Istituzionale è carente di molte unità lavorative quindi, questo è stato uno dei motivi per cui è stato portato dagli Organi Istituzionali questa delibera prima in Giunta per un'adesione. L'adesione della Giunta è importante, ma è importante quella del Consiglio per cui la valutazione, come diceva il consigliere Giustino di capire il perché si è scelto Asmel è perché precedentemente, nel 2019, il Comune di Afragola aderiva. Allora, se noi ci fossimo soffermati nel continuare con l'adesione del 2019, l'Asmel ci avrebbe chiesto le quote societarie che nel frattempo non sono state pagate, per cui rifacendo una nuova adesione, evitiamo questo disagio finanziario. Questo è quello che io vi posso dire. Se avete bisogno di indagine più approfondita, io sono a disposizione, nella prossima seduta o in qualsiasi sede istituzionale che volete, posso dare altre spiegazioni. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie assessore Terracciano, la parola al consigliere Salierno.

**SALIERNO MARIANNA:** Io volevo soltanto centrarmi soprattutto su un aspetto importante di esternalizzare quel servizio appunto delle gare. Vero è che conosciamo bene il problema dell'organico del Comune di Afragola indubbiamente mi rendo conto che effettivamente, ci sono dei posti effettivamente vacanti che andrebbero in qualche modo occupati, per rendere più efficiente la macchina amministrativa. Ciononostante ritengo che esternalizzare un servizio come appunto quello delle gare degli appalti, dove esternalizzare un servizio vuol dire avere la rapidità di un servizio, quello del personalizzare un servizio e quello di avere anche la possibilità eventualmente di modulare questo è quello che in generale è la prassi, sia per quanto riguarda le imprese private, sia per quanto riguarda gli Enti pubblici, ricorrere al come dicono gli inglesi al *optimise the time* è proprio quello di ottimizzare i tempi più stretti possibili. Ebbene io penso che questa rapidità che, per quanto possa essere in qualche modo a noi necessaria e, comunque, andrebbe a sopperire le figure mancanti nel nostro Comune però, comunque, rende in qualche modo pericolosa e in qualche modo fugge da quelli che sono i nostri controlli dal punto di vista ispettivi, dal punto di vista in qualche modo del buon andamento della pubblica Amministrazione e dell'imparzialità. Secondo me questi principi vanno salvaguardati rispetto a quelli che sono tutti altri principi rispetto ai quali la necessità, la rapidità è quella di rendere un servizio. Nel comune tutto al più la Giunta dovrebbe in qualche modo valutare altro metodo o meglio trovare la possibilità di pensare ad altre assunzioni. Abbiamo effettivamente, dei problemi di Cassa, indubbiamente, però come dice il consigliere Giustino, abbiamo valutato l'opportunità di investire un "tot" per ogni abitante, per un servizio che poi magari ci rende il problema di non poter in qualche modo gestire direttamente, in qualche modo, poi controllarne e il buon andamento? E quindi dall'altro lato si riversa sempre sulle casse del Comune ma anche solo immagine di quello che è la nostra Amministrazione. Per questo io ritengo che secondo me vada bene valutato, ovviamente, anticipo il mio voto contrario e di valutare, eventualmente, altro tipo di attuazione rispetto a dei servizi che sono comunque dei servizi previsti già nella macchina amministrativa, non sono dei servizi extra. Un bando di gara o anche altro vanno in qualche modo programmati e in quanto tale possono essere ben poi incanalati in altre procedure più sorvegliate. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Salierno, la parola consigliere Affinito.

**AFFINITO GIUSEPPE:** In riferimento al capo dell'ordine del giorno, io vedo con favore questa proposta, in quanto, ricordiamo noi come soci Asmel abbiamo facoltà e diritto di avere accesso ad una serie di servizi e pacchetti anche mediante l'acquisto di quote di società anche differenti da Asmel ma, comunque, all'interno del gruppo Asmel. Nel caso specifico noi oggi aderiamo ad Asmel Consortile che è società differente da Asmel, ma comunque è figlia della associazione Asmel. Vedo con favore perché ricordiamolo, noi oggi abbiamo una grande sfida come Ente di Afragola ma unitamente a tutti gli Enti del nostro del nostro paese, la la sfida più grande è quella di utilizzare, nel migliore dei modi e, soprattutto, nel minor tempo possibile, i fondi del PNNR. Se ricordo bene una delle condizioni proprio degli investimenti del PNNR era quella di dotarsi di una Centrale Unica di Committenza. Quindi vedo questa adesione, questa proposta, sotto una luce favorevole sotto vari vari profili. Dal punto di vista organizzativo, perché registrando sempre di più una carenza di personale, ci consente di utilizzare il personale che oggi è dedicato all'Ufficio Gare e Contratti, per fornire la propria prestazione in altri uffici strategici. Lo dico con rammarico perché comunque, ai funzionari e dipendenti di quell'ufficio, va il mio, il nostro, ringraziamento per il lavoro svolto, per l'egregio lavoro svolto. Parliamo di persone altamente qualificate, sia dal punto di vista morale, sia dal punto di vista professionale e devo dire che con rammarico, se dovessimo o avere un approccio personale, guardiamo con rammarico questa decisione perché a loro riconosciamo una sensibilità, una trasparenza e un concetto di legalità che va oltre ogni principio plausibile. Però, purtroppo, noi ci troviamo ad amministrare e dobbiamo compiere delle scelte nell'interesse della della città, nell'interesse dell'Ente, e qui anche velocizzare l'iter amministrativo non solo delle gare, ma anche nella redazione dei contratti. Ricordo che, purtroppo, in varie circostanze ci ritroviamo a procrastinare sine die, la sottoscrizione di contratti, agevolando l'affidamento dei servizi appaltati sotto riserva di legge. Cosa vuol dire sotto riserva di legge. Che io bandisco una procedura di gara, nella aggiudicazione nelle more della verifica della documentazione cioè del DURC, della documentazione Antimafia e quant'altro, posso in casi eccezionali, di particolare rilevanza, posso comunque affidare il servizio alla ditta aggiudicataria sotto riserva di legge, riservandomi la facoltà, qualora dovesse nascere qualche problematica particolare inerente la verifica della documentazione, posso revocarla in autotutela. Ritengo questa un'ipotesi molto remota e sinceramente se questa Amministrazione può mettere in campo elementi correttivi anche da questo punto di vista,

sempre avendo un faro ben preciso che quello della legalità e della trasparenza e del buon Governo, sinceramente io accolgo con favore questa come altre proposte. Evitiamo in questo modo anche inutili problemi ai fornitori perché tante volte si fa l'ispezione del Casellario Giudiziario al Tribunale competente, si fa a l'ispezione all'INPS per il DURC, arriva il DURC ma non arriva il Casellario Giudiziario, scade il DURC e arriva il Casellario. Rifacciamo un'altra volta il DURC e scade qualche altro documento. Quindi, avendo l'ausilio di una società, di un'organizzazione che ovviamente, sotto il controllo analogo del Comune di Afragola, quindi non è che noi stiamo esternalizzando un servizio, noi stiamo acquistando delle quote societarie. Questo ci consente, come Amministrazione, di adottare il controllo analogo sul Dirigente, questo e vuol dire che il Sindaco compie sull'associazione Asmel Consortile lo stesso identico controllo che può avere sul ufficio interno. Quindi da questo punto di vista non deve preoccupare nessuno perché non cambia assolutamente nulla! Abbiamo una garanzia sulla razionalità dei lavori, abbiamo una garanzia sulla velocità dei lavori, conservando la cosa più importante che è il controllo. Quindi anche in questo caso mi sento di pronunciare il mio voto favorevole a questa questa proposta, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Affinito, la parola al consigliere Russo Crescenzo, prego consigliere.

**RUSSO CRESCENZO:** Solo per ribadire un attimino quello che ha espresso il consigliere Affinito. Sulla questione del controllo, è una cosa da parte del Sindaco controllare all'interno della propria struttura, del proprio comune, l'ufficio gare. Un'altra cosa e controllare una struttura esterna. Questa è la mia opinione. Poi ribadivo all'Assessore che prima diceva che noi abbiamo bisogno di professionalità, quindi, noi riconosciamo all'ufficio una professionalità, però probabilmente riteniamo che l'Ufficio Gare non sia così importante quindi, possiamo spostare quelle professionalità in altri settori, esternalizziamo l'Ufficio Gare. Questo mi pare di aver capito.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Russo. La parola all'assessore Terracciano, prego.

**ASS. GELSOMINA TERRACCIANO:** Evidentemente non sono stata capita o mi sono espressa male, non volevo dire che il nostro Ufficio Gare e Contratti non serve o non abbia la professionalità, aggiungo a ciò che ha detto il consigliere Affinito, che il nostro Ufficio Gare veramente perchè conosco per vie traverse qualche elemento ed è stato sempre.... Mi faccia parlare, se lei ha parlato e ha detto una cosa mi faccia rispondere. Allora voglio dire, siccome lei ha detto che se sventriamo l'Ufficio Gare, l'ufficio Gare non serve! Purtroppo l'ufficio gare avendo avuto un vizio come centrale di committenza questo Consorzio ci permette di utilizzare la competenza, la lealtà, l'onestà delle persone che fanno parte dell'Ufficio Gare e contratti in settori dove abbiamo una carenza eccessiva. Anzi abbiamo dei Settori che adesso sono coperti sulla carta, ma che tra poco le persone di quel servizio, di quel Settore, andranno in pensione noi abbiamo bisogno di sostituire. Anche perchè ci sarà una programmazione, per quanto riguarda il personale, lei sa benissimo che se dobbiamo approvare il bilancio dobbiamo fare la programmazione triennale per il personale. Ciò significa che la facciamo perchè la dobbiamo fare, ma i tempi sono lunghi, nel frattempo gli uffici scoperti, non possono rimanere così, senza personale, siccome abbiamo del personale abbastanza qualificato cerchiamo di spostare e tamponate determinate esigenze in questo modo, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie assessore, la parola al consigliere Tignola.

**TIGNOLA GIUSEPPINA:** Io mi rendo conto che ogni volta che si parla di esternalizzare un servizio che fa parte della Pubblica Amministrazione ci porta un po' di fibrillazione, non solo sotto l'aspetto di controllo ma anche per quanto riguarda un servizio che non viene più gestito all'interno della Pubblica Amministrazione. Però sembra che ci dimentichiamo che questo comune ha carenza di personale, su tutti i settori, visto che questa questo servizio dandolo esternamente ci consente come diceva giustamente l'Assessore, di coprire non rafforzare, perchè la differenza sta in questo, di coprire dei servizi che oggi non vengono dati e non abbiamo la possibilità di assunzione. Non esternalizzare un servizio oggi, significa paralizzare la macchina comunale. Per quanto concerne poi il controllo, il Sindaco e il Dirigente di Settore hanno un controllo diretto e noi chiederemo poi al Sindaco, almeno annualmente, di renderci

edotti di quello che accade con questo servizio esterno, visto che noi non abbiamo questo controllo diretto e sicuramente la sensibilità del Sindaco di renderci edotti nei servizi che ci stanno fornendo questo questo partners. E, poi cercare anche di capire perchè in Consiglio Comunale sovrano se ci rendiamo conto che invece di darci un servizio, ci ha addirittura messo più in difficoltà, l'organo legislativo è questo. Pertanto ci possiamo aggiornare fra un anno dopo che il Sindaco ci relazionerà su questo passo che stiamo facendo, per esternalizzare alcuni servizi, sempre per dare risposte ai cittadini, perchè noi oggi abbiamo un Comune paralizzato, la questione che gli atti a volte ce li dobbiamo andare a cercare perchè abbiamo la presidenza del Consiglio senza unità, non mettere una unità nel Consiglio significa non dare un servizio ai cittadini. Sembriamo che non conosciamo, come oggi abbiamo la macchina comunale, come andiamo a verificare perchè effettivamente non abbiamo un controllo diretto, ma ce l'ha il Sindaco con i firigenti, se le cose non vanno così come noi abbiamo cercato di farle programmare, facciamo un C.C. e decidiamo diversamente.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliera Tignola. La parola al consigliere Affinito.

**AFFINITO GIUSEPPE:** Vorrei dare solo lettura dell'art. 13 dello Statuto dell'ASMEL consortile proprio dove parla appunto di controllo analogo, precisa che al fine di assicurarne effettivo controllo congiunto da parte dei soci e sulle attività della stessa svolta che sia analogo a quello esercitato dai soci sui propri servizi, l'Ente soci svolge congiuntamente le seguenti funzioni. Le funzioni di indirizzo e di programmazione e di controllo nonchè di informazione sull'attività svolta dalla società nel rispetto della normativa vigente in materia di in house-providing, le funzioni di indirizzo di programmazione e di controllo nonchè di informazione sulla società nel rispetto della normativa vigente in house providing, il controllo analogo in congiunto sui soci, sulla società e sulle sue attività a carattere preventivo contestuale e successivo e si articola su tre principali livelli. Livello strategico: indirizzo e controllo societario, livello di coordinamento e monitoraggio: indirizzo e controllo finanziario; livello gestionale: indirizzo e controllo sulle efficienza ed efficacia dei servizi. Quindi alla luce di questi particolari che sono indicati nello Statuto allegato alla delibera ribadisco ancora di più la convinzione del voto favorevole. Graize.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Affinito. La parola al consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Il garbo e la gentilezza che usi nei miei confronti mi portano a non risponderti, fossi stato qualcun altro avresti sentito. Forse non è chiaro la scelta è di ordine politico e noi, la maggioranza si prende la responsabilità di fare una scelta che è di ordine politico, dicevamo in premessa, premesso l'iter procedimentale che fa acqua da tutte le parti, chiedevamo in premessa si arriva all'ASMEL perchè si è fatto un esame comparativo all'ASMEL, nei centrali di committenza regionale, CONSIP e quanti altri svolgono questo servizio? O deve essere ASMEL e basta. Questo chiedevamo all'inizio c'è stato probabilmente a monte, non so se in capo vostra, o nella capo di qualcun altro, un'analisi costo-benefici che ha fatto partorire l'idea: dirottiamoci all'ASMEL piuttosto che alla centrale di committenza regionale, o piuttosto al provveditorato delle opere pubbliche per i lavori pubblici, rispetto a questo si poneva solo questo interrogativo al quale non abbiamo avuto risposta, certo poi tra un anno come dice il consigliere Tignola, il sindaco ci renderà edotto di quello che è successo, e probabilmente ci dirà pure chi ha messo le luminarie al Corso Garibaldi, noi qua stiamo. Chiederei non all'assessore che magari è un assessore più pimpante di darci lettura del parere dei Revisori dei Conti che è richiamato all'interno della delibera. Presidente questo parere ci sta o non ci sta. Presidente, se io sollevo delle eccezioni, mi basta pure che mi dite che non mi volete rispondere e io mi siedo... Io ho aperto questo ragionamento, l'iter procedimentale, perchè questo come gli altri atti non sono passati nella competente commissione, questo come altri atti si sono perfezionati solo nella giornata di ieri, questo come altri atti non hanno permesso a questo consigliere comunale di farsi un convincimento in un senso piuttosto che in un altro, pure nel senso del no, come ve lo devo dire questo atto che ho avuto modo di leggere in piedi al banco della Presidenza, tra l'altro, un parer allegato che sta scritto nel corpo della delibera che il parere dei Revisori dei Conti, visto che non l'ho rinvenuto nelle carte posso avere contezza di questo parere, non mi fate apparire per quello che si arrabbia, perchè semplicemente mi pare che state diventando tutti sordi.

**PRESIDENTE:** Consigliere Giustino lei non può interrompersi e avere una risposta durante il suo intervento, conclude l'intervento e dopo avrà risposte.

**GIUSTINO GENNARO:** Io ho aperto questo ragionamento, l'iter procedimentale, perchè questo come altri atti non sono passati nella competente Commissione, questo come altri atti si sono perfezionati solo nella giornata di ieri, questo come altri atti non hanno permesso a questo Consigliere di farsi un sufficiente convincimento in un senso piuttosto che in un altro, pure nel senso del no, questo atto che ho avuto modo di leggere richiama tra l'altro un parere allegato che è il parere dei Revisori dei Conti, visto che non l'ho rinvenuto nelle carte, posso avere contezza di questo parere.

**PRESIDENTE:** Va bene adesso avrà la risposta, chiede di intervenire il consigliere Affinito.

**AFFINITO GIUSEPPE:** Mi permetto di intervenire giusto sulla domanda, sul quesito specifico del consigliere Giustino, comunque è un quesito preciso e puntuale che merita una risposta anche per dare traccia all'interno dei verbali del C.C., nel testo della delibera riporta la dicitura, insomma: Visto il parere l'organo dei Revisori dell'Ente, io a questo punto ritengo che non sia necessario per l'adozione di questa delibera di avere il parere preventivo dell'organo revisionale, però a questo punto visto che possiamo usufruire del parere del Segretario Comunale io pongo a lui il quesito particolare, se è dovuto o meno il parere dei Revisori dei Conti in questa fase, preciso l'approvazione della delibera in C.C. che ha ad oggetto, in particolare solo ed esclusivamente l'adesione alla società ASMEL consortile demandando poi agli organi competenti gli atti consequenziali. Grazie.

**PRESIDENTE:** La parola al Segretario.

**SEGRETARIO:** Allora, rispetto a questo atto a mio avviso il parere dei Revisori non è necessario, il problema è capire il perchè il Dirigente competente ha espresso il pa-

rere favorevole, essenzialmente oppure insomma non vedo altre motivazioni, perchè comunque i Revisori dei Conti si esprimono su quelli che sono atti contabili e sulle transazioni eventualmente, ma comunque atti che incidono sulle finanze dell'Ente, quindi fondamentale l'adesione al Comune ad una società consortile per l'espletamento delle gare, penso che sia nell'ampia autonomia dell'Ente, scegliere quale modalità utilizzare per svolgere per dare corso alle procedure di gara.

**PRESIDENTE:** Grazie Segretari. Prego consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Poi ci accusate che vi facciamo perdere tempo, scrivere atti con approssimazione, leggere il parere dei revisori dei conti e chiede di acquisirlo non è colpa del consigliere Giustino, ma la verità è che il parere dei Revisori è fondamentale in questo atto, perchè questo atto comporta un impegno di spesa, ma a proposito ma la quota di iscrizione dove la impegniamo visto che il Dirigente Finanziario ha espresso pure un parere, ma i fondi, la quota di iscrizione perchè di questo si tratta, perchè la quota di iscrizione Grillo ha aderito ma non ha versato la quota, ma la quota noi da dove la prendiamo, ma la prendiamo forse dalla quota di riserva, visto che non abbiamo nessun capitolo ad hoc per la copertura, e se la prendiamo dal fondo di riserva, significa che c'è un'alta volontà politica che sta distraendo I fondi del fondo di riserva che devono per esempio essere utilizzati per la copertura dei debiti fuori bilancio, faccio un esempio, allora rispetto a questo, se voi continuate a partorire atti con approssimazione, io non vorrei urtare la suscettibilità del consigliere Affinito che in questa aula si sente a perdere tempo, perchè noi le facciamo perdere tempo, perchè diciamo un sacco di cose, ma le cose che diciamo, le diciamo perchè siamo abituati a leggere le carte e da queste carte emergono una serie di contraddizioni tali che probabilmente qualche Dirigente per usare un luogo comune vi ha preso per con la mazza, ma la cosa più grave e che poi ha preso questi atti e li porta in C.C. e non si accorge degli strafalcioni, ecco il perchè delle commissioni, ecco il perchè dell'approfondimento, non perchè Giustino vuole perdere tempo, però non fa niente, avete votato quello di prima, siamo sereni, però permetteteci di dire, di venire qua, e dire visto il parere dei Revisori dei conti, vediamo ma dove sta il parere si dice no, ma quello non ci vuole, poi non vi dovete prendere collera se qualcuno vi taccia anche di "ciucciagi-

ne". Adesso questo parere, ci vuole, o non vi vuole? Nel bel mezzo della seduta ci dobbiamo: moriremo o sotto i colpi massacranti dei numeri di questa maggioranza che sono traboccanti, però, intanto permetteteci di dire. il nostro modesto parere su questa cosa. Fatto sta che questa sera emerge in questo C.C. un primo dato importante caro Presidente che si va avanti senza rispetto delle regole, si va avanti campando alla giornata, si va avanti con grande approssimazione, coi sta pure che vi facciamo lo sconto partenza, però indicandoci almeno una data approssimativa, ci dite che state a regime, dal quale ci dite che decorrono le vostre responsabilità dalla quale ci dite che finalmente siete responsabili di quello che portate in questa aula. Oggi per tutto il rispetto per la dottoressa Terracciano che con il suo modo garbato ci porta pure ad essere altrettanto garbato, però ci dovete permettere di dire che noi i C.C. in queste condizioni, che sono condizioni di non dignità abbiamo qualche difficoltà a sostenerli, pure perchè non vorremmo passare per la linea di principio del "Bastian contrario". Oggi venite qua e dite che l'atto non c'è benissimo, mi fate la cortesia prendete una penna nera e cancellate: visto il parere dei Revisori, così mettete apposto l'atto, evidentemente manca proprio un coordinamento in questa maggioranza di verifica degli atti, se gli atti vengono partoriti in questo Palazzo, perchè se poi questo C.C. vi lascia andare a casa sereni e soddisfatti per il sol fatto che sotto la forza massacrante di una maggioranza che è oggettiva che esiste, per voi è momento di soddisfazione, bene allora vi posso dire se questo è, lasciatemelo dire il più felice sono io. Io annuncio il mio voto negativo, prendo atto dell'ennesima contraddizione degli atti presentati in questa aula purtroppo non mi resta che sedermi in religioso silenzio.

**PRESIDENTE:** Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione. Quindi si propone di approvare la pregressa narrativa e la partecipazione del Comune di Afragola alla società ASMEL consortile s.c.a.r.l. Di approvare lo Statuto Consortile ASMEL s.c.a.r.l. che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, di approvare il Regolamento per il controllo analogo della società che si allega alla presente deliberazione che fanno parte integrante e sostanziale. Demandare al Dirigente del settore degli Affari Generali di provvedere alla sottoscrizione di una quota societaria di ASMEL Consortile s.c.a.r.l. Determinato dal numero di abitanti moltiplicato per euro 0,15, provvedendo altresì al relativo impegno di spesa e liquidazione dell'importo. Di trasmettere copia del presente atto agli uffici finanziari

per quanto di competenza, di dare mandato al Sindaco rappresentante locale pro-tempore per la sottoscrizione di tutti gli atti connessi e conseguenti di trasmettere copia del presente atto all'Organo di Revisore dell'Ente per quanto di competenza, e quindi di rendere l'atto immediatamente esecutivo. Quindi pongo in votazione per appello nominale la proposta di delibera. Prego Segretario.

**SEGRETARIO:** Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (a), Migliore Giuseppe (favorevole), Sepe Maria Carmina (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (favorevole), Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito (1982) (favorevole), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (contrario), Zanfardino Benito (1976) (a), Caiazzo Antonio (contrario), Botta Raffaele (contrario), Baia Giacinto (contrario), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (a), Salierno Marianna (contrario), Russo Crescenzo (contrario). 14 favorevoli, 6 contrari.

**PRESIDENTE:** Con 14 voti favorevoli e 6 contrari, l'atto viene approvato. Si vota il presente atto nei modi e nei termini di legge per l'immediata eseguibilità della stessa per alzata di mano. Chi è favorevole, chi è contrario, chi si astiene. Stessa votazione di prima.

Ha chiesto la parola l'assessore Terracciano.

**ASS. TERRACCIANO GELSOMINA:** Volevo dirvi che mi assento dal Consiglio per motivi personali, lascio al Consiglio un buon lavoro e un augurio di Buon Natale a tutti. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie assessore, ricambiamo dall'intero C.C. i nostri auguri anche a lei e alla sua famiglia. Come dicevo passiamo ai capi successivi partendo dal capo n. 5 fino al capo finale, così come abbiamo concordato nella conferenza dei capigruppo, si è arrivati alla decisione di fare una unica discussione su tutti i capi e poi magari votare per deliberare uno per uno diciamo il numero di decreto. Quindi facciamo un'unica discussione così come concordato per poi arrivare alla votazione per singolo capo.

La parola al consigliere Affinito.

**AFFINITO GIUSEPPE:** Approfitto ad intervenire perchè apriamo una serie di capi che hanno ad oggetto l'approvazione dei debiti fuori bilancio, rinviando ad un momento successivo qualora dovesse essercene l'occasione ribadendo che il C.C. diciamo approva il debito fuori bilancio prende atto senza entrare nel merito, perchè trattandosi di titoli esecutivi, però il capo dal 26 al n. 32 sono stati inseriti all'ODG per mero errore, perchè gli uffici non avevano calcolato il tempo, la tempistica necessaria per i Revisori dei Conti per l'apposito parere, pertanto chiedo la votazione del rinvio dei capi dal n. 26 al n. 32 al prossimo C.C. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Affinito. La parola al consigliere Giustino.

**GIUSTINO GENNARO:** Essendo impegnato nel mio lavoro non ho sto frequentando le commissioni, quindi ero assente, se ho capito i capi vengono ritirati perchè non hanno il parere dei Revisori dei Conti? Io sto solo facendo una domanda per capire, e perchè ognuno, perchè quando è per me si fa così, quando è per voi è tutto al contrario, Premesso che il parere dei Revisori dei Conti non fosse neanche obbligatorio, però per capire gli atti che arrivano in commissione comunque sono carenti lo stesso, Presidente questo è un altro, ma sempre per evidenziare l'approssimazione con il quale si conducono i lavori, però vorrei correggerla un attimo e in questo chiamo a conforto anche i capigruppo che erano presenti, noi arriveremo al fatto che gli atti non possono avere una unica discussione, gli atti devono avere necessariamente discussione diversa, perchè ogni riconoscimento di debito fuori bilancio va poi inviato alla

competente Corte dei Conti e rispetto a questo io non credo che lo stesso verbale possa essere inviato. Quindi premesso che ho la sensazione quasi la certezza visto che noi ci allontaneremo e le discussioni sui singoli capi si ridurranno alla mera votazione se qualcuno ha qualcosa da dire sul capo specifico lo dicesse semplicemente perchè poi il riconoscimento va inviato alla Corte dei Conti per l'accertamento di rito e quindi la discussione collegato a quel capo va inviato alla corte dei Conti, questo lo dico per snellire i lavori a noi e soprattutto per mettere la Corte dei Conti nella situazione di essere più agibile nei suoi lavori, per quanto mi riguarda ritengo che anche su questi atti non siano degni di essere valutati in questo C.C: ho fatto una premessa che essendo riconoscimento di debito fuori bilancio, significa che stiamo riconoscendo a chi ha già svolto delle prestazioni che in virtù di queste sentenze non è mai stato contestato o forniture che non sono mai state contestate, hanno diritto ad essere pagati, il problema è perchè non sono stati pagati, leggevo per esempio uno dei primi debiti, una tale Cooperativa Raggio di Sole che svolge il servizio di Asilo Nido negli anni 2019-2020 e che non viene pagato, non viene pagato perchè l'ufficio Affari Sociali non se ne è accorto, ma la cosa più grave e che non viene pagato perchè l'Ufficio Avvocatura non si accorge che è arrivato un Decreto ingiuntivo e che cosa fa l'ufficio Avvocatura si costituisce contro il Decreto Ingiuntivo, perchè deve andare a fare una sentenza di tribunale per riconoscere il pagamento di atti dovuti, vedete questo è il ragionamento che noi dobbiamo porre in essere, questo è il ragionamento che va partecipato a questo C.C. per individuare gli elementi correttivi da apporre, poi l'atto può arrivare pure domani mattina e pure con il parere dei Revisori, per quanto mi riguarda ci dobbiamo inchinare a quella che è la sentenza di un Giudice che ci permette, che ci da la possibilità di sistemare le carte del bilancio e probabilmente l'anno prossimo con il Consuntivo ci permette di andare incontro ad una situazione di deficit strutturale un poco meno pesante ma comunque esistente rispetto in capo all'Ente. La verità è che avremmo voluto conoscere una relazione di massima rispetto all'ammontare del debito complessivo di questo Ente, rispetto a fornitori e rispetto a prestatori, sono solo questi i debiti fuori bilancio ? Ci sono altri debiti fuori bilancio ? E se ci sono perchè non sono stati istruiti per tempo e quanto ammonta se pure in maniera approssimativa e quanto inciderà questa massa debitoria sull'equilibrio del bilancio per creare poi le condizioni per un eventuale e forse anche probabile dissesto dell'Ente, su questo probabilmente ci dovevamo attardare, su questo probabilmente l'Amministrazione doveva essere in grado già di dare le prime risposte. E' inutile stare qui a dare responsabili-

tà che non sono vostre e che probabilmente in parte non sono neanche di Grillo, e che probabilmente in parte, perchè la filologia, lo sviluppo dei debiti fuori bilancio è fatta in maniera ciclica, però nessuno mai è intervenuto correttamente, io mi ricordo che l'assessore Affinito faceva l'assessore al contenzioso ma quando ti notificano un decreto ingiuntivo dai indicazioni al tuo ufficio, dici scusate ma questa ha fatto un decreto ingiuntivo per fatture non pagate ma ci tocca o non ci tocca, e allora paghiamo, allora chiamiamolo non abbiamo soldi, togliamo un pagamento mi sarei preoccupato di sapere in premessa, di questi debiti fuori bilancio anche quale è stato l'approccio metodologico rispetto ai pignoramenti perchè in fondo con questo con questo fondo copriamo che è pure abbastanza irrisoria per la massa debitoria che abbiamo, con questo fondo copriamo i pignoramenti presso la Banca e ve ne sono, abbiamo pignorato somme per circa 5 milione di euro, per una sorta capitale circa a tre e mezzo, tre e sette secondi I dai dati aggiornati a qualche settimana fa, e perchè non si sistemiamo anche se c'è un residuo di fondo in scritture contabili inerenti i pignoramenti, perchè la distinzione dove sta?, Sta nel fatto che i pignoramenti i fondi se li sono già presi e non li abbiamo più però le scritture contabili vanno sistemate, mentre con il riconoscimento del debito fuori bilancio, avviamo le procedure per pagare questi signori. Allora questa massa contenziosa, questa visione, io adesso non so chi è l'assessore al contenzioso, non è che ti voglio fare una colpa, lungi da me di fare colpe a chi è venuto domani, però io credo che una visione da questo punto di vista, voi a questo C.C. lo dovrete offrire, non sappiamo rammentare seri pignoramenti, non sappiamo perchè poi dall'ammontare serio dei pignoramenti va tolta una quota che è una quota di garanzia ma che in realtà continua ad essere nostra, ma che viene pignorata lo stesso, mentre liberiamo pure risorse sui conti correnti che possiamo per esempio utilizzare per pagare taluni servizi, perchè vedo poi che taluni operatori che svolgono servizi per questo stanno facendo le messe scalze a tutti gli uffici comunali per vedersi riconosciuti i loro emonumenti, ci sono una serie di contenziosi che facciamo finta di non vedere ma che in realtà esistono, se mettiamo assieme tutti i contenziosi latenti della N.U. ci rendiamo conto che siamo potenzialmente esposti per una passività pari a circa 6 milioni di euro, ma noi dove li andiamo a prendere? Allora ricominciamo con i decreti ingiuntivi, perchè ci stanno fatture a sistema che non sono state contestate ma guarda caso non hanno l'autorizzazione e l'impegno di spesa a monte, non hanno l'ordine di servizio organizzativo e si tratta di un milione, un milione e 100, un milione e 2, quindi con tutte queste somme che dobbiamo dare alla ditta che andiamo a fare

lo sversamento dei rifiuti la SAPNA che in maniera inopinata ha aumentato il prezzo di conferimento senza dire niente a nessuno, ma scusate questo Sindaco ha sollecitato l'Anci, ha sollecitato i Sindaci vicini a dire scusate: SAPNA ma come ti permetti di fare aumentare del 35% del 40% i prezzi di conferimenti, perchè questa cosa poi avrà inevitabilmente una ripercussione su quella che è il piano dei rifiuti, che inevitabilmente vedrà gravare gli ulteriori costi in capo ai cittadini, diciamo pure ai cittadini, che dopo l'IRPEF alle aliquote massimo, dopo l'aumento della N.U., si dovranno aspettare per l'anno prossimo ulteriori aumenti, in parte derivante dalla SAPNA, in parte derivante da maggiori costi connessi al servizio, perchè tutto questo ragionamento, perchè poi passa attraverso l'ufficio legale, noi non abbiamo mai condiviso l'allora scelta dell'assessore al contenzioso che con la Segretaria comunale decise che i debiti fuori bilancio dovessero essere di competenza di ogni settore, oggi qualcuno è venuto in sè e ha riportato all'interno dell'ufficio legale la gestione dei debiti fuori bilancio, però poi alla fine qualcuno deve fare pure ammenda di scelte sbagliate che sono state poste in essere da qualcuno e non venire sempre in questa aula a fare il censore e sembra che è stato eletto domani mattina scevro di qualsiasi tipo di condizionamento per quanto riguardano le gestioni passate. Presidente, io l'invito che rinnovo oggi stiamo in calma natalizio ci siamo mantenuti abbastanza bassi, l'invito che le rinnovo che per quanto riguarda gli atti di competenza del C.C. la invito che gli stessi seguono rigidamente il percorso statutario e regolamentare, poi fatto salvo che volete modificare il regolamento che l'atto telematico vale come l'atto depositato in Segreteria, fate una modifica al Regolamento e da quel momento in poi possiamo anche dire su gli atti di straordinaria urgenza lei troverà sempre la nostra coscienza probabilmente sempre supportato dal voto contrario ma non ci troverà mai di traverso su atti di straordinaria urgenza, ma consumare il C.C. di oggi in queste condizioni senza che vi siano manco le urgenze ammetto dei debiti fuori che forse erano le uniche urgenze perchè vanno riconosciute entro il 31/12 di questo anno, io la inviterei caldamente in una conferenza dei capigruppo di darci dei principi, poi il principio può andare anche contro il regolamento però importate che questo principio l'abbiamo condiviso e non l'abbiamo subito dentro l'aula come è successo in questa giornata, io mi fermo qui se rimango mi riservo di intervenire su qualche debito fuori bilancio ad hoc che mi è particolarmente a cuore.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino, prima di dare la parola a qualche altro consigliere comunale, c'è una proposta del consigliere Affinito di rinviare i capi dal 26 al 32 per mancanza del parere dei Revisori dei conti, però alla luce anche di quando espresso dal consigliere Giustino, chiedo scusa, poichè si tratta di decreti ingiuntivi su sentenze dei Tribunali, se effettivamente si possono fare a meno dei pareri a questo punto io chiedo di non rinviare questi capi, sempre se si è legittimo. Quindi chiedo al consigliere Affinito, se si deve fare il rinvio, oppure approvare tutti I capi, io non lo so se a fine legislativo se ci vuole oppure no il parere, poichè come diceva il consigliere Giustino, poichè si trattano di decreti ingiuntivi... Va bene mi dice la consigliera Tignola è vincolante. Allora su proposta del consigliere Affinito c'è la proposta di rinvio dei capi dal 28 al 32. **Per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene. Approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Giustino, Botta, Baia, Caiazzo, Salierno e Russo.**

**Quindi passa la proposta di rinvio formulato da parte del consigliere Affinito.**

Quindi si va alla discussione dal capo n. 5 al capo n. 25. come dicevo prima se ci sono degli interventi sui singoli debiti fuori bilancio siamo aperti ad accogliere gli interventi, dopodichè io metterei in votazione uno per uno come anche proposto dal consigliere Giustino. Ci sono interventi in tal senso.

**PRESIDENTE: CAPO N. 5 AL CAPO N. 25:**

La parola all'assessore Sibilio.

**ASS. SIBILIO MICHELE:** Come sappiamo i debiti fuori bilancio è una nota dolente di ogni Ente, sia grande che piccolo, ed è uno dei maggiori motivi di squilibrio finanziario per l'Ente, certamente i debiti che il Comune adesso va a riconoscere non riguardano quest'Amministrazione, perchè riguardano sentenze e decreti ingiuntivi che vanno dal 2018 al 2020, quindi credo che colpa ne possa avere quest'Amministrazione, però ascoltando attentamente anche il consigliere Giustino, io concordo con lui che l'Ente debba limitare al massimo questi debiti fuori bilancio e come li può limitare, noi con il Sindaco e sia l'esecutivo con la nascita della nuova macro-struttura che sarà il Sindaco a mettere opera, abbiamo posto proprio come punto fondamentale quello di limitare al massimo il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, e di responsabilizzare i responsabili, ove questo debito nasca da qualche negligenza di qualche funzionario o responsabile, i debiti fuori bilancio in sostanza sono disciplinati dall'art. 194 del TUEL lo dice stesso la parola, perchè sono debito fuori bilancio, il debito fuori bilancio è quello che non rientra nelle previsioni del bilancio, non è stato previsto, non sono state impegnate le eventuali risorse per attutirlo e per la fine dell'anno l'Ente si trova questo debito, quindi per farlo a sè, per pagarlo non può fare altro che riconoscerlo, il riconoscimento avviene portandolo attraverso la proposta in C.C Diverse sono le casistiche che posso determinare un debito fuori bilancio come degli eventi imprevedibili, oppure dei lavori di somma urgenza oppure come il caso di specie di questo Ente, quelle derivante da sentenze, oppure da decreti ingiuntivi divenuti definitivi. Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio, le risorse impegnate per riconoscimento di questi debiti fuori bilancio, sono stati già oggetto di discussione nella variazione di bilancio del 30 novembre, e alcuni sono stati recuperati sottraendo degli impegni ad alcune spese, e per un'altra parte si è fatto ricorso alla parte accantonato dell'avanzo dell'Amministrazione quale fondo di contenzioso, l'elenco dei debiti fuori bilancio quindi il capo al punto 5, riguarda il riconoscimento debito fuori bilancio della società cooperativa Raggio di Sole con decreto ingiuntivo n. 22262/2020 di un importo di 146,502 da premettere che questi debiti hanno la regolarità tecnica contabile e il parere dell'organo dei revisori. Passando al capo n. 6: cioè la sentenza del

Tribunale di Napoli nord, per la causa in giudizio di Luigi Gargano per l'importo di 4 mila 211. Capo n. 7: riguarda la cooperativa sociale Matrix con il Decreto Ingiuntivo 340/2020, di un importo di 15 mila 768. Capo n. 8: Cooperativa Sociale Giocando Insieme decreto ingiuntivo 404/2019 di un importo di 10 mila 895.

**Capo n. 9: Cooperativa Sociale Pianeti Diversi decreto ingiuntivo 3563/2019, di un importo di 73.247,58.**

**Capo n. 10: Sentenza del Tribunale Napoli Nord sezione Lavoro per un importo di 3 mila 835.**

**Capo n. 11: Sentenza del Tribunale Napoli Nord del giudizio di Michele Cappiello/Delle Cave/Iorio/ Silvestro. Di un importo di euro 4. 186.**

**Capo n. 12: Decreto ingiuntivo Cooperativa Sociale la Forza del Silenzio, per un importo di euro 12 mila 281.**

**Capo n. 13: Società Cooperativa Raggio di Sole per un importo di 23 mila 082.**

**Capo n. 14: Cooperativa Sociale Napolisanit decreto ingiuntivo 2672/2018 per un importo di 31mila 502.**

**Capo n. 15: Cooperativa Sociale Napolisanit decreto ingiuntivo 2019 per un importo di 73 mila 202.**

**Capo n. 16: Cooperativa Sociale Incontri- decreto ingiuntivo 2019 per un importo di 74 mila 345.**

**Capo n. 17: Day Ristoservice spa decreto ingiuntivo 2019 per un importo di 98 mila 170.**

**Capo n. 18: Giudizio D'auria Ciro con una sentenza esecutiva del 2020 con un importo di 41 mila 698.**

**Capo n. 19: Cooperativa Sociale Sirio, decreto ingiuntivo 2020 per un importo di 28 mila 535.**

**Capo n. 20: Cooperativa Sociale Sirio, decreto ingiuntivo 2020 per un importo di 17 mila e 700.**

**Capo n. 21: Cooperativa Sociale San.Antonio decreto ingiuntivo 2020 per un importo 24 mila 820.**

**Capo n. 22: Pignoramento del Tribunale Napoli Nord 2019, per un importo di 95 mila 280.**

**Capo n. 23: Sentenza della CTR di Napoli Casillo - Allestimenti per un importo di euro mille e 51.**

**Capo n. 24: Sentenza della CTR del 2019 di De Stefano Giuseppe, per un importo di 634 mila.**

**Capo n. 25: Sentenza della CTP di Napoli, D'Andrea Emilio per un importo di euro mille 518.**

**Per un Totale di circa 780 mila euro.**

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Sibilio. Lei mi ha agevolato il compito di elencare tutti i capi uno per uno con i relativi importi, poi magari mettiamo in votazione come lei li ha messo in ordine. La parola alla consigliera Tignola.

**TIGNOLA GIUSEPPINA:** Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio, sempre per dare riscontro al consigliere Giustino, ci sono tanti debiti fuori bilancio ho tutto l'elenco dove c'è anche il pignoramento presso terzi, questi bloccano direttamente le casse del Comune e diciamo che a questo punto non c'è questa urgenza rispetto ad altri debiti fuori bilancio. La problematica di cause pendenti, sono state nell'ufficio e ho rivisto un poco tutto il contenzioso sezione lavoro, fatti fa questo Comune dalla parte dei dipendenti, poichè non abbiamo l'impegno di spesa, perchè ancora non stiamo nella fase di programmazione, ho chiesto all'ufficio preposto pure per capire gli importi e non avere ulteriori sentenze e creare altri debiti fuori bilancio. Le cause di lavoro, stanno a finire, cioè ne mancano altri 4-5 che sono ancora pendenti per le restan-

ti le abbiamo riportate in Consiglio, ma sono già sentenze definitive. Per quanto concerne invece le opposizioni fatte ai Decreti Ingiuntivi sono fondamentali perchè la Corte dei Conti impone all'Ente di opporsi fino al terzo grado per evitare una denuncia da parte della Corte dei Conti, questo lo dice la normativa. E' chiaro che su fatture nascono i decreti ingiuntivi sono fatture relative ai servizi dati, poichè questa maggioranza cerca in tutti i modi di risolvere tutti i debiti fuori bilancio ancora pendenti fino ad adesso e le dico che sono tanti e cercare di evitare in futuro questi debiti fuori, questo è possibile nel momento in cui faremo una programmazione triennale dove metteremo un budget di impegnativa di spesa maggiore rispetto agli anni precedenti perchè si è visto che tutti gli impegni vengono assorbiti completamente e ce ne vogliono altri. Quindi è compito di quest'Amministrazione quello di evitare a qui a tre anni questi debiti fuori bilancio. L'elenco ce l'ho io consigliere Giustino lo riporteremo sicuramente nelle commissioni preposte pure di darle la possibilità di vagliare insieme visto la sua collaborazione in tal senso e cercheremo in tutti i modi di dare risposta in tal senso.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Tignola. La parola al consigliere Affinito.

**AFFINITO GIUSEPPE:** E' difficile intervenire dopo la disamina della collega Tignola, quindi do per dato, per assodato quello che ha riferito la collega. Presidente ovviamente la richiesta di rinvio da parte mia registrata al C.C. è prettamente per una esigenza non una volontà, cioè una esigenza di rinviare più che altro per la carenza della documentazione, dico questo giustamente per lasciare traccia delle motivazioni, perchè invitando nel contempo questa Presidenza, gli uffici alla convocazione urgente di un C.C. per l'approvazione anche di queste delibere che oggi abbiamo rinviato. E' chiaro che bisogna mettere in condizione il Consiglio di approvare con il parere dei Revisori dei Conti, quindi di fronte all'impossibilità dell'approvazione delle delibere il Consiglio ha deliberato il rinvio, però ribadisco l'invito a convocare un urgente Consiglio per l'approvazione di queste e di altre delibere al fine di non appesantire ulteriormente le casse comunali per ulteriori oneri che generano da questo rinvio e dalla mancanza propria dell'approvazione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Affinito. Chiede di intervenire il consigliere Giustino prego.

**GIUSTINO GENNARO:** Innanzitutto un ringraziamento alla consigliera Tignola che condivide e condividerà con me delle notizie preziose, ci sta chi va in giro a dire è passato Giustino, che cosa è venuto a fare Giustino ci manca solo che dica un “fiorino”, invece con stile e il garbo che da sempre l’ha caratterizzata condivide le informazioni e ti invita pure a trovare una scelta condivisa. Presidente, io la domanda è provocatoria e quindi lo dico io in premessa senza che dopo si dica Giustino fa sempre questo. I pareri che mancano a queste delibere spero che sia frutto di un ragionamento scevro da condizionamento, non è che abbiamo fatto prima gli amici e poi I nemici, giusto per tranquillizzare chi ci ascolta da casa, perchè poi ce qualcuno che è stato direttamente o indirettamente candidato, qualcuno che è stato direttamente o indirettamente candidato con Pannone, dice perchè a questo si e a questo no. Voi ci rassicurate che tutto il procedimento si è svolto nella maniera più corretta e trasparente possibile, noi non abbiamo avuto modo di vedere I protocolli di entrate e di uscite mi fido di quello che mi dicono gli assessori e il Sindaco ma soprattutto quello che mi dirà il preparatissimo consigliere Affinito, che finalmente sta vivendo la sua esperienza di consigliere comunale dopo che ha fatto l’assessore per 10 anni.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giustino. Prego consigliere Affinito.

**AFFINITO GIUSEPPE:** Grazie Presidente, effettivamente registro con piacere questa nuova esperienza dico la verità è molto più affascinante di quella vissuta soprattutto negli anni pregressi, sul preparatissimo la ringrazio mi sta quasi prendendo in giro, è vero che ho avuto un buon maestro siamo stati molto tempo a contatto io e lei evidentemente ho avuto l’abilità da apprendere qualche cosa da lei, per il resto che non ho appreso fortunatamente ci siamo salvati. Al di là della battuta, rispetto alle eccezioni che giustamente ha formulato il consigliere Giustino anche per chi ci segue da casa per dare continuità per dare traccia dei verbali del C.C.. Le delibere dal punto 5 al

punto 25, in realtà sono delibere che nascono oltre 12 mesi fa, cioè dalla passata Amministrazione che erano state preparate dagli uffici competenti nonostante sollecitati dagli stessi dirigenti al ramo, dal Segretario Generale di allora proprio evitare ulteriori danni. Furono diciamo portarono allo scioglimento anticipato del Consiglio, diciamo debiti fuori bilancio, non sono stati approvati dalla Commissione Prefettizia ad eccezione di alcuni pignoramenti, senza entrare nel merito se è giusto approvare I debiti fuori bilancio prima dei pignoramenti, perchè personalmente ritengo approvarli prima delle fase del pignoramento, perchè ormai un'altra pignorato le somme rimangono impegnate e dobbiamo attendere all'ordinanza di assegnazione., quindi ritengo di dare priorità alla notifica del titolo. Quindi la parte delle proposte che oggi sono stato oggetto di rinvio non sono altro che il frutto del lavoro degli uffici degli ultimi giorni, quindi sono stati un attimo aggiunti in extremis, quindi la data del protocollo dell'invio di tale proposta ai Revisori dei Conti possono assicurare il Consiglio che si tratta di una accelerazione, però è tale che i Revisori dei Conti non sono riusciti a depositare in tempo tutti i parere, d'altronde parlammo che I pareri delle prime delibere sono giunte al protocollo dell'Ente il 17-18 dicembre il 20 dicembre, quindi siamo proprio a pochi giorni fa. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Affinito, se non ci sono ulteriori interventi io leggerò la proposta di delibera unica e chiaramente mettiamo in votazione tutto quanto espresso e menzionato dall'assessore Sibilio, che ha elencato I relativi importi con una somma toale intorno a 780 mila euro se non erro, è da apprezzare oggi anche, sarà anche il clima natalizio c'è un clima pacato e in particolar modo anche dall'amico consigliere Giustino, quindi dovrebbe essere tutti i giorni Natale. Quindi se siamo d'accordo io leggo la proposta di deliberazione. Quindi si propone di riconoscere ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera A) la legittimità del debito fuori bilancio; Di finanziare il debito fuori bilancio di cui al punto precedente utilizzando le somme presenti sui capitoli vari del bilancio di previsione 2021; Di demandare al competente responsabile la predisposizione dei conseguenti atti di impegno e dei debiti fuori bilancio in questione, nella misura riconosciuta dal presente provvedimento; Di trasmettere la proposta di deliberazione di riconoscimento al Collegio dei Revisori Conti ai sensi dell'art. 239 comma 1, n. 6 del Decreto Legislativo 267/2000; Di trasmettere la deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio alla competente Procura Region-

le della Corte dei Conti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 23 comam 5 della legge 27/12/2002, n. 289 e poi successivamente dichiarare immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. lgs 267/2000. Pongo in votazione I capi dal n. 5 al n. 25. I seguenti riconoscimenti fuori bilancio. Prego Segretario.

**SEGRETARIO:** Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (a), Migliore Giuseppe (favorevole), Sepe Maria Carmina (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (favorevole), Nespola Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito (1982) (a ), Iazzetta Raffaele (a).

**PRESIDENTE:** Prego consigliere Giustino per dichiarazione di voto.

**GIUSTINO GENNARO:** Giusto per lasciare un segnale agli atti, i debiti fuori bilanci andrebbero votati in maniera favorevole, da un lato saremo propensi a votare favorevole, da un lato siamo portati a ribadire il nostro no, per le procedure, per le quali questi debiti sono arrivati in questo C.C., per l'approssimazione con il quale essi sono stati trattati. Però prendo atto che il Consiglio sta facendo tutti gli sforzi almeno in questo senso per andare incontro a fornitori e a prestatori di opere di questo Comune, il voto è contrario rispetto ai modi di approcciare le questioni di quest'Amministrazione, nulla questo rispetto al riconoscimento del debito fuori bilancio soprattutto quando deriva da sentenze passate ingiudicate. Quindi il voto è contrario.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere, mi farò promotore di organizzare un altro C.C. sempre sui debiti fuori bilancio, prima la fine dell'anno affinché viene riconosciuto a coloro che ne hanno diritto. Prego Segretario.

**SEGRETARIO:** Giustino Gennaro (contrario), Zanfardino Benito (1976) (a), Caiazza Antonio (contrario), Botta Raffaele (a ), Baia Giacinto (contrario), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (a), Salierno Marianna (astenuto), Russo Crescenzo (astenuto). 13 favorevoli, 3 contrari e 2 astenuti.

**PRESIDENTE:** Allora con 13 voti favorevoli, 3 contrari e 2 astenuti, tutti I debiti fuori bilancio dal capo n. 5 al n. 25 vengono approvati. Si dichiara l'immediata eseguibilità. Per alzato di mano. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti. Stessa votazione come prima.

Ci sono alcune comunicazioni: ricordo ai signori consiglieri che domani a mezzogiorno ci saranno gli auguri da parte dell'Amministrazione a tutti i dipendenti e consiglieri comunali.

Vi ringrazio della presenza alle ore 14,15 si chiude l'assemblea.

Grazie buona giornata a tutti.